

Il Giornale di CHIARI

ANNO XXVII - Marzo 2021 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Santi Gervasio e Protasio, 126/A - ROCCAFRANCA (BS) - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

www.libriegiornali.it - Consulenza fotografica: Federico Sbardolini Progetto grafico: Massimiliano Magli & Emiliano Ravanelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010. Edizione chiusa alle 14,00 del 5 Marzo 2021



Chiari ha celebrato S. Faustino

Premi Civici e Messa Solenne in Duomo

di Aldo Maranesi

Un anno fa, in extremis, il centro storico di Chiari aveva onorato in pieno la festa, con tanto di luna park e decine di iniziative. Quest'anno, come per le Quadre lo scorso settembre, la ricorrenza dei Santi Faustino e Giovita è stata una pallida serie di celebrazioni, per lo più a distanza. Addio, dunque, almeno per quest'anno, alla classica fiera che invadeva con un grande spazio divertimenti il centro. Punto fermo della ricorrenza sono stati due momenti di oggi, 15 febbraio, entrambi blindati. Per questo motivo, la cerimonia per la consegna delle Benemerenze Civiche si è tenuta a porte chiuse alle

❑ a pag 15

Chiari primo per percentuale di raccolta differenziata

In arrivo i Centri del Riuso

di Aldo Maranesi

Per il quarto anno consecutivo il Comune di Chiari si conferma primo tra le Amministrazioni bresciane sopra i 15mila abitanti per percentuale di raccolta differenziata. Il dato è arrivato dall'Osservatorio Provinciale Rifiuti, che ha pubblicato in questi giorni le schede dove si evidenziano i risultati ambientali aggregati Comune per Comune relativi al servizio di igiene urbana per l'anno 2019.

❑ a pag 4

IL PERSONAGGIO

"Mario, il mio grande maestro"

Rubagotti (Vicolo Carceri) ricorda il fondatore di Peck e la sua esperienza con Cracco

di Massimiliano Magli

L'uomo che ha costruito un impero della gastronomia ha lasciato Milano per raggiungere la sua Corticelle Pieve a Dello.
Il 22 febbraio si sono svolti nel massimo riserbo i funerali di Mario Stoppani, 81 anni, l'uomo che ha trasformato il ristornate-bottega Peck in un culto mondiale della gastronomia.
Stoppani era spirato lo scorso 19 febbraio e la mattina di lunedì 22, alla basilica milanese di S. Maria alle Grazie, gli è stato dato l'ultimo saluto prima del rientro a Corticelle, dove ha chiesto di essere sepolto.
Nel 1970 Mario, coi fratelli Lino, Remo e Angelo, aveva rilevato dalla famiglia Grazioli la bottega che prima fu del salumiere boemo Francesco Peck che le diede il nome nel 1883.
La lasciarono al gruppo Marzotto con due operazioni di vendita nel 2011 e nel 2013.
«Mio zio Mario – spiega il nipote Giulio che è falegname – è cresciuto con grande umiltà e dedizione al lavoro: dai 'fichi' dei cavalli (sterco ndr) che raccoglievano per rendere fertile l'orto sono passati a un impero costruito con tanto lavoro.
Ancora oggi i muri restano di loro proprietà, mentre diversi arredi li ho realizzati io.
C'erano anche altri fratelli che si erano avventurati nella gastronomia, ma quei quattro furono gli unici di sette a tenere duro.
Ricordo ancora il nonno Giulio, mio omonimo, che ricacciava verso la stazione ferroviaria i figli nostalgici che rifiutavano di restare dormire a Milano».

❑ a pag 8



Rubagotti con Cracco

LA VIGNETTA DI ©TUBAL



La carica virale...

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi

OCULISTICA	SERVIZIO DI:
GINECOLOGIA	ORTOTTICA
OTORINOLARINGOIATRIA	FISIOTERAPIA
ORTOPEDIA	PODOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA	CARDIOLOGIA
CHIRURGIA VASCOLARE	DERMATOLOGIA
MEDICINA LEGALE	NUTRIZIONISTA

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

Vendita



RE/MAX ALBA HOUSE IMMOBILIARE



ROVATO: **TRILOCALE** composto da cucina e salone con camera matrimoniale e una cameretta, bagno, cantina e garage.
In un'elegante e moderna palazzina, zona ben servita vicino a Migross, ristorante Positano e area parco giochi
PREZZO € 99.000

Viale Cesare Battisti, 7/8 - Chiari (Bs)
Tel. 030.3455470 - 388.9346350 - dbeqiri@remax.it

GR AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE

Pratiche auto, mezzi pesanti e nautiche

- Patenti
- Trasferimenti di proprietà
- Immatr.ne veicoli di importazione
- Cambi targhe
- Revisioni e collaudi
- Duplicato certificati di proprietà
- Visure Pra
- Visure Camera di Commercio
- Targhe prova e tanto altro...



Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it



SANDRINI SERRANDE srl Via Vanzolino, snc Piancogno (BS) - Tel 0364.368908 - Fax 0364.360724 - info@sandriniserrande.it - www.sandriniserrande.it

Lorenzo Alborghetti, il tocco che avvicinava la natura

Il ricordo della città per un artista scomparso giovanissimo con un talento eccezionale

Perchè disturbare l'artista che riposa

di Massimiliano Magli



Il 23 gennaio 1983 moriva Lorenzo Alborghetti, uno dei più grandi artisti che Chiari abbia mai avuto.
Nel 1998, al Marchettiano, il pittore fu omaggiato con una mostra retrospettiva dal Comune di Chiari con gli amici e suoi estimatori Mino Facchetti (sindaco) e Giuseppe Partegiani (assessore).
Sono passati tanti, troppi anni, per chi, come me, ha cominciato a scrivere quando Alborghetti era già un ricordo. E allora perché disturbarne il sonno? Perché negli anni quel nome ha continuato a vivere in altri artisti come un riferimento imprescindibile della pittura, non solo clarense, non solo bresciana, bensì italiana, come ha ricordato uno dei suo discepoli, il pittore rudianese Franco Balduzzi. Ho ritenuto necessario animare l'acqua del ricordo con questo «sassolino». ■

Massimiliano Magli

Il pittore Balduzzi: "Per me una musa"

dalla Bottega di Franco Balduzzi

Quando leggo la biografia di Pietro Annigoni scopro che ha un punto in comune con quella di Lorenzo Alborghetti.
E quando incontro un devoto allievo di Alborghetti come il rudianese Franco Balduzzi, scopro che il punto in comune resta lo stesso di Annigoni e Alborghetti, Quel punto è un protagonista della storia dell'arte italiana nel mondo ed è Leonardo Da Vinci.
E allora cerchiamo di capire proprio dal grande artista Balduzzi, classe 1955, da anni attivo nel suo studio di via Pio La Torre dove ci accoglie con una gentilezza e disponibilità che solo chi lo conosce può immaginare.
«Leonardo da Vinci è il maestro della velatura – spiega Franco – ed è una tecnica che appartiene al mio modo di procedere nello studiare forme e colori.
Annigoni è stato un grande ritrattista italiano, ma io credo che nel pastello Alborghetti sia il vero protagonista del Novecento, pressoché ineguagliabile. Ho conosciuto Alborghetti pochi mesi prima che se ne andasse, lo incontravo al Caffé del Caporal dove l'ho frequentato per pochi mesi. Era una persona buona, amante della natura e di un talento artistico eccezionale. Io sono cresciuto con la passione per il disegno già da bambino e quando, diciottenne, lo incontrai ne rimasi folgorato.
Avevo già visto qualche quadro in Chiari ed ero appassionato dal pastello. Non lo toccava con le dita, intrecciava in diagonale delle righe e creava delle sfumature. Me lo fece conoscere l'amico e pittore Gianni Salvalai. Voleva molto bene a Lorenzo e si commosse, al suo ricordo, in una mostra di qualche anno successiva alla sua morte, organizzata

❑ a pag 3





Dall'alto Balduzzi con una "sanguigna" di Alborghetti, qui sopra con un suo lavoro in fieri sulla Divina Commedia

"Sono la moglie di Lorenzo"...

«Sono la moglie di Lorenzo Alborghetti. Mi chiamo Maria Teresa Gennari e vivo a Chiari nella stessa casa in cui abitavo con mio marito. La vita a seguire si è fatta spazio tra la bottega e gli utensili di Lorenzo. Le esigenze sono cambiate, i figli sono cresciuti, così che anche la bottega è stata piano piano smantellata. Cornici, pennelli e colori sono stati donati.
I miei figli, che pure sono cresciuti con i colori e le suggestioni del padre, hanno preferito altre strade, dedicandosi entrambi all'ambito della progettazione informatica».
Chi era Lorenzo?
«Uno spirito libero amante della vita».
Maria Teresa risponde senza pensarci, come se quella definizione l'avesse dentro, come fosse il frutto di una lunga elaborazione sulla storia di un grande artista morto giovanissimo e forse mai del tutto decifrato, certamente mai valorizzato abbastanza, tanta acerba ne è stata la partenza.
«Lorenzo amava la natura. Era un artista in senso classico, sapeva che la pittura poteva solo abbozzare, provare, tentare, ma che la prima istanza era quella del vero naturale. Appena poteva lasciava i quadri per dedicarsi alla contemplazione della sua Franciacorta, oggi irriconoscibile, come pure di tutto ciò che era natura. E amava moltissimo anche l'insegnamento, i suoi allievi al Foppa erano un punto di riferimento costante. Gli costò molto doversene allontanare quando scelse di dedicarsi interamente alla pittura».
Gli anni della pittura a tempo pieno possono essere una grande opportunità ma anche un compromesso. Così, nella bottega di via Leopardi, le richieste di opere su commissione si moltiplicano.
«Purtroppo – spiega Maria Teresa – la grande vena di mio marito dovette spesso cedere il passo ai desideri dei committenti. Del resto quando la pittura non è più solo una passione, devi mettere in conto di portare a casa uno stipendio tutti i mesi e a certe richieste non puoi più venir meno. Lavorava molto intensamente e, oltre alla campagna, amava i cavalli che metteva spesso tra i suoi soggetti come pure i volti di donna. Quando era a corto di modelle, chiedeva a me di mettermi a disposizione». Alborghetti aveva anche affittato dalla famiglia Marchetti un piccolo cascinale in piena campagna, a Rudiano. «Si chiamava il Malò – ricorda la moglie –. L'avevamo affittato dalla famiglia Marchetti e si chiamava così per la presenza di una vecchia macina di grano. Aveva trasformato questa cascinetta in un circolo per la famiglia, gli amici, con un maneggio che adorava. E qui aveva ricavato anche una seconda bottega, dove poteva rifugiarsi per lavorare in tranquillità. Fu un periodo molto sereno per la nostra famiglia. Lavoro, amici e figli convergevano in quello stesso punto».
In cosa eccelleva?
«Era sia un grande paesaggista che ritrattista. Nei lavori su commissione spesso arrivavano quelli per i defunti e tutti regolarmente riconoscevano a mo marito la capacità di dare anima a volti che nemmeno aveva mai conosciuto».
I suoi punti di riferimento...
«Consultava tantissimi musei e cataloghi. Era amante dei classici come degli impressionisti. E poi studiava in continuazione anche il contemporaneo. I suoi amici non potevano essere che pittori. Penso a Franco Brescianini di Lodetto, Alberto Cropelli di Chiari, Dino Decca di Pralboino, Oscar di Prata e ovviamente il suo concittadino Giovanni Repossi».
E tra gli amici c'era anche l'istruttore di monta Pietro Riboli, venuto a mancare nel 2017.
Non mancarono le grandi rivalità: «Ricordo uno scontro piuttosto duro con il pittore Pietro Annigoni, che aveva preso a male alcune sue posizioni. Ma lui non amava la rivalità, anzi, rispettava tutto e, forse, era più che altro temuto per la sua abilità». Poi arrivò la malattia.
«La sua morte è stata la morte nostra. Ho dovuto farmi forza, lavorare come impiegata e continuare a fare la mamma.
Non c'è stato tempo di pen-

❑ a pag 3

"Sono un grande amico di Lorenzo"

di Giuseppe Partegiani*

Ti sono grato Lorenzo. Ti sono grato per avermi fatto scoprire ed apprezzare un mondo a me totalmente sconosciuto. Il mondo dell'arte e della natura.
Con te ho visitato musei, gallerie, studi di artisti... e, come si fa con uno scolaro, con estrema pazienza mi spiegavi, di ogni opera, i segni, le tecniche, le prospettive e i rimandi culturali.
Passavamo ore ed ore seduti ad ammirare i paesaggi nostrani: le scorribande in Franciacorta o lungo il fiume Oglio erano sempre ripagate dalla quiete interiore, trasmessa da un tramonto riflesso sull'acqua, da un volo di uccelli, dal trascolorare curvo dei prati e dei maggesi.
Immagini, sensazioni... sono tutte qui racchiuse nelle tue tele, nei tuoi colori e nei tuoi segni.
La tua umiltà disarmante, inconsueta in un'artista, mi è stata maestra: apprezzavi sempre i lavori degli altri, mai un'ombra di invidia nei tuoi giudizi.
Ricordo ancora il tuo stu-

❑ a pag 3



Alborghetti e Partegiani quando gestivano la galleria Ariete a Rovato. In basso un Alborghetti paesaggista immortala Cremignane. A destra Mino Facchetti



"Amavo la sua arte ancora prima di essere sindaco"

di Mino Facchetti*

Conobbi il pittore Lorenzo Alborghetti come moltissimi altri clarensi. Era il 1966 e "L'Angelo". Bollettino della Parrocchia di Chiari, offriva ai suoi lettori un paginone centrale con il tema della Natività di Gesù Cristo, affrontato dalla sensibilità artistica dei giovani pittori clarensi. La Natività di Alborghetti rimase impressa nella mia memoria di adolescente per i tratti limpidi e per la grande serenità con cui trasmetteva una dolcezza natalizia non manieristica, una ricerca del Mistero fuori dalla moda inquieta e razionalistica di quel periodo. Lorenzo Alborghetti mi sembra porsi davanti al Mistero più grande della storia dell'umanità con la pace di chi la soluzione l'ha già trovata dentro di sé, nella propria dimensione spirituale. Una dimensione che, successivamente, nella sua breve stagione di vita, esploderà potente e piena come una sinfonia di colori e di sentimenti
La prefazione del 1998:
Chiari, con questa mostra dedicata a Lorenzo Alborghetti, paga un vecchio debito con un artista brillante e generoso, scomparso prematuramente quindici anni fa. Ed è stata la grande sollecitudine di numerosi amici ed estimatori suoi a proporre questo evento culturale, nel nome di un antico e genuino groviglio di affetti e di apprezzamenti, che il tempo non ha minimamente scalfito. La Commissione Consiliare IV, presieduta da Giuseppe Partegiani, ha prontamente raccolto la sfida e lo straordinario concorso di sponsors e di collezionisti l'ha trasformata in concreta e operosa realtà. Moltissimi clarensi, e non clarensi, conoscono da decenni il valore artistico e la profondità dell'animo di Lorenzo Alborghetti: molti, lui vivo, hanno goduto della sua amicizia, ne hanno apprezzato le brillanti doti di insegnante, gli hanno affidato memorie e sentimenti perché lui li fissasse su una tela o su una tavola. Moltissimi hanno riconosciuto in lui un giovane artista promettente, la cui copiosa produzione artistica è sempre stata caratterizzata da "limpidezza spontanea", "raffinato rigore", "franco godimento nell'atto di rappresentare ciò che cade sotto il suo sguardo", "classico nitore" (Sergio Gianani – 1995); "innata leggerezza di tocco", "lirica ariosità" (Marcello Colusso – 1995). Mancava invece un atto di riconoscimento col-

❑ a pag 3

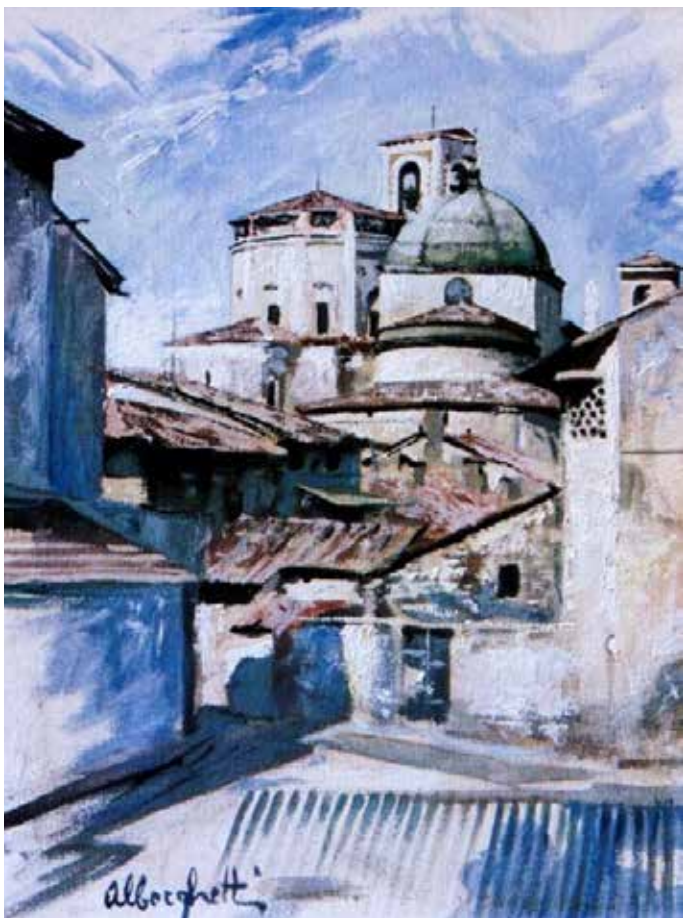


¬ dalla pag. 2

Il pittore Balduzzi...

a San Bernardino.
Alborghetti lavorava con tutte le tecniche ma il pastello era la sua forza.
Secondo me andava oltre il Decca e i grandi pastellisti francesi.
Condivido la necessità di ricordarlo. Il suo mercato è immeritatamente fermo. Di lui ricordo una velocità di esecuzione spettacolare.
Quando cominciò a dipingere a tempo pieno faceva fatica perché spesso doveva lavorare su commissione come è inevitabile quando scegli l'arte come professione.
Nello studiare le sue opere, scoprii che all'inizio si firmava Romano, forse non si sentiva ancora pronto per firmare le opere con il proprio nome.
Nelle composizioni di più soggetti era straordinario: lo vedevi che aveva una mano diversa. ■

M.MA.



Qui sopra la skyline dei tetti di Chiari con un magnifico ammiccamento alle Alpi. A destra una "sanguigna" di Marchetti proprietario della cascina Malò a Rudiano

¬ dalla pag. 2

Sono la moglie...

sare alle sue opere, che peraltro consegnava senza tenere a casa un inventario dei lavori e dei committenti. Per cui mi restano ben pochi quadri della sua carriera. Alcune le ho recuperate grazie a parenti e amici. Lorenzo era un artista tipico: molto creativo, ma senza piedi per terra. A lui mio mi figlio Francesco ha dedicato la nostra 'permanente' on line: un sito che piano piano sta raccogliendo tutte le sue opere (www.lorenzoalborghetti.it).

CURIOSITA'

Tra fine anni Sessanta e primi Settanta, Alborghetti, Cropelli e il rovatese Brescianini erano inseparabili ed ebbero anche un piccolo studio-galleria insieme in Chiari, via De Gasperi!

Buona parte delle opere di Alborghetti furono conservate dalle sorelle Carolina, Liliana e Rosa. Ma anche dal fratello Franco, pure valente pittore che tuttavia decise di non esporre mai.

A fine anni Settanta Alborghetti aprì una seconda galleria a Rovato, al cosiddetto crocevia. La gestiva con l'amico Giuseppe Partegiani, lo stesso che da assessore nel 1998 gli dedicò una retrospettiva al Marchettiano. «La Galleria si chiamava L'Ariete - ricorda Partegiani – e prendeva il nome dal mio segno zodiacale». ■

M.MA.



¬ dalla pag. 2

Sono un...

dio in cui campeggiavano due leggii perennemente occupati dalle riproduzioni di grandi artisti a ricordarti, forse, qual è la grandezza cui tendere, quella grandezza cui, magari, avresti potuto attingere se il destino fosse stato un po' meno ingrato.
A quella rassegna retrospettiva del tuo lavoro credetti e convinsi altri a credere.
Il risultato lo avrebbero poi giudicato gli esperti. Io mi accontento ancora oggi di aver potuto, grazie a quella piccola impresa, stare ancora con te per un po' di tempo.
Grazie ancora Lorenzo. ■

(nel 1998 era Presidente della Commissione Cultura di Chiari)*

¬ dalla pag. 2

Amavo...

lettivo, anche se alcune opere trovarono naturale e meritata collocazione nella prestigiosa mostra "Altre voci del '900 Clarense", che la Fondazione Morcelli-Repossi e gli Amici della Fondazione stessa promossero nella primavera 1995. Oggi con questa mostra si compie quel riconoscimento collettivo di un artista inquieto e maturo, essenziale e squisito. E' l'affermazione della memoria, degli affetti della stima, del riconoscimento d'un valore artistico e umano che resistono al tempo e alla crudeltà d'una morte prematura. E' l'affermazione dei grandi contenuti etici ed estetici di cui Lorenzo Alborghetti è stato testimone.
E lo è tuttora. ■

** Sindaco della Città dal 1995 al 2004*



Composizione - Apparizione: acrilico 178 cm x 87

LA STAZIONE

BAR, PIZZA, KEBAB, BYREK
GRIGLIATE, PESCE FRITTO
E SPECIALITA' ALBANESI



Caffetteria, cappuccini e brioches dalle 5 del mattino

PANINI con pasta pizza

PANINO KEBAB € 3,50



PIADINA KEBAB € 4,00



BYREK RICOTTA
BYREK CARNE CIPOLLA
BYREK SPINACI E RICOTTA
€ 2,00 AL PEZZO

MENÙ STUDENTI
PANINO O PIADINA KEBAB
PATATINE E BIBITA € 5,00

DOLCI ALBANESI

TUTTE LE BIRRE
DA 66 CL. € 2,50

40 posti all'aperto!



PIATTI CALDI E GRIGLIATE

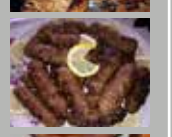
BISTECCA DI VITELLO E PATATINE € 6,00



GRIGLIATA MISTA 600 GR. € 10,00



QOFTE CON SALSA YOGURT € 6,00



TAVE BALTE € 3,50



OLTRE 30 TIPI DI PIZZA SUL POSTO O A PROPRIO GUSTO

PIZZA DA ASPORTO 1 BIBITA OMAGGIO



FRITTURA MISTA O DI CALAMARI 7 €



MENÙ

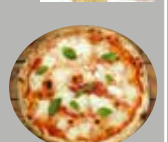
menù kebab + pat + bibita € 5,50

menù piadina kebab + pat + bibita € 6,00

menù piatto kebab: carne+insalata+pat+bib € 6,50

menù hot dog panino + pat + bibita € 4,00

menù pizza margherita pat + bibita € 6,00



MATERIE PRIME 100% FRESCHE E ITALIANE

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

CHIARI - viale Marconi, 1 (a 50 mt. stazione FS)
tel. 340.3776373 orario continuato dalle 5 alle 00.00

Manicure, pedicure e nuovo taglio?

Lavare un amico a quattrozampe non è solo una questione estetica

Pensa al loro benessere

Rivolgiti a Zoolander

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

ZOOLANDER
Pet Service

ZOOLANDER
Via Altiero Spinelli, 3
Orzinuovi (Bs)
Tel. 393.8593204



È scomparso a San Francisco Lawrence Ferlinghetti

Poeta della Beat Generation e «clarense» d'adozione

di Massimiliano Magli

«Ferlinghetti? Resterà un eterno clarense, l'ho avuto qui in sala Giunta ad accogliere un mio invito, credo sia più che sufficiente per ritenere che un mostro della poesia contemporanea che accetta di venire a Chiari a frugare tra i Ferlinghetti sia clarense obtorto collo »: l'ex sindaco Mino Facchetti non ha dubbi sull'identità del poeta della Beat Generation scomparso nelle scorse ore.
«Lawrence Ferlinghetti resterà per sempre clarense, anche se le ricerche lo hanno portato a Brescia». 18 anni fa Facchetti consegnò la medaglia della città al poeta della Beat Generation.
Ma da tempo qualcosa è cambiato: le presunte origini clarensi di Ferlinghetti sono state smentite negli anni e l'unica certezza è che Ferlinghetti ha una padre nato a Brescia e con residenza nel capoluogo, per la precisione al 2092 di Contrada delle Cossere.
Che facciamo, ritiriamo la medaglia a Ferlinghetti? «Neanche a parlarne – dice il sindaco emerito Mino Facchetti – gliene donerei una seconda per un compleanno tanto importante.
L'incontro con lui è stato illuminante. Una persona di una genialità e di una capacità di vivere l'attimo straordinaria, capace di venire fino a Chiari per annusare le sue origini».
In effetti Ferlinghetti era straordinario per molte altre cose già all'epoca: straordinario era prendere su dalla California, lasciando San Francisco e la sua libreria City Lights per venire in Italia a 83 anni, raggiungendo Brescia e Chiari per due mostre. Non temeva i formalismi e nemmeno le fragilità di un anziano: durante la premiazione a Chiari interruppe improvvisamente la conferenza chiedendo di raggiungere urgentemente il bagno su richiesta della prostata, ma non declinò poco dopo una visita memorabile alla Villa Mazzotti birra alla mano.
«Eravamo io e lui – spiega Facchetti – davanti a un'ottima birra servita dal gestore del bar nelle ex scuderie di Villa Mazzotti. Passammo una mezzora piena di emozioni, anche se io ero alle prese con il dialetto e lui con un inglese forbito, eppure l'intesa fu massima. Ancora oggi lo ricordo come uno dei momenti più belli della mia vita».
Ma chi è stato a far svanire il sogno del Ferlinghetti di origini clarensi?
Tutto nacque circa un anno dopo quella premiazione, grazie a una ricerca di Fausta Morandini (sposata fino a qualche anno fa con Riccardo Ferlinghetti) e di Silvio Masullo. «Non c'erano atti certi – spiegano Fausta e Silvio – sulla nascita di Carlo, padre di Lawrence. Così scrivemmo a tutti i Comuni per chiedere di verificare nei loro archivi.
Sono certa che molti Comuni stracciarono il nostro invito, presi da ben altra burocrazia: fortuna volle che Brescia lo accolse grazie alla sensibilità di un impiegato comunale, nonché artista.
Si tratta di Giuseppe Morandini, l'unico che si mise a cercare negli archivi del Comune».
Morandini era nel 2004 allo Stato civile del Comune di Brescia: «Hanno lanciato il sasso e l'ho raccolto, amante come sono dell'arte.
Mi spiace semmai vedere che anche due anni fa, in occasione di eventi dedicati a Ferlinghetti, il Comune non abbia mai conosciuto chi ha rintracciato l'atto di nascita ufficiale di Carlo Ferlinghetti, facendo diventare Lawrence un bresciano d.o.c. A breve non mancherà una mia pubblicazione sulla mia vita e anche su questa vicenda».
Il sindaco Massimo Vizzardi si è detto «vivamente commosso della scomparsa di questo grande artista che ha legato a Chiari le sue ricerche affettive e la sua presenza con performance da grande poeta».
■



¬ dalla pag. 1

Chiari primo...

Il dato certificato è dell'85,30% con i nuovi parametri rimodulati un anno fa.
Un risultato di eccellenza che corona la buona gestione delle Politiche sui Rifiuti della Giunta clarense: con l'introduzione della raccolta puntuale porta a porta e con la gestione del servizio affidata a Chiari Servizi, la città di Chiari dimostra di essere assolutamente in prima linea sul tema. Ma non è tutto. Ci sono indicatori anche selettivi in tale crescita, visto che sono presenti iniziative sia per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari della grande distribuzione, sia per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari delle mense scolastiche. Il prossimo passo sarà l'istituzione di Centri del riuso a cui potranno accedere gli utenti interessati a recuperare materiali destinati alla discarica. Alla base di questi risultati la scelta di internalizzare diversi servizi e il potenziamento della flotta di Chiari Servizi, la municipalizzata che svolge il servizio per conto del Comune.
«È un risultato eccezionale - ha commentato Domenico Codoni, assessore all'ambiente -. Mantenere il primo posto per un periodo così lungo è frutto di una unità d'intenti molto forte tra Amministrazione comunale, Chiari Servizi e i protagonisti veri di questo risultato: i cittadini clarensi».
Chiari ha messo a segno anche un primo premio per gli imballaggi in plastica con 893 tonnellate raccolte. Le altre frazioni di rifiuto vedono seguire carta e cartone con 1752 tonnellate, il vetro con 934 e l'organico con 1729.
Quanto all'indifferenziato, la quantità di rifiuti ha toccato le 1719 tonnellate.
Infine il dato del compostaggio domestico che conferma una sensibilità in costante crescita: 2054 famiglie non conferiscono organico ma lo stoccano nei composter domestici. «Il traguardo ottenuto - ha aggiunto Marco Salogni, presidente di Chiari Servizi – conferma ottima l'azione compiuta dalla nostra municipalizzata, attenta anche alle indicazioni contenute nel 'quaderno' provinciale sulle strategie di riduzione.
A breve potenzieremo la nostra flotta con l'acquisto di un nuovo camion in sostituzione di un vecchio automezzo del 2003».
■

FESTA DEL PAPA'



A Gianluca, il nostro super papà carrozziere che lavora sempre e che vediamo poco. In occasione della Festa del Papà ti facciamo tanti auguri. Ci manchi.
Riccardo ed Erika



In arrivo la ciclabile del Santellone

Un investimento da 750mila euro per realizzarla

di Giannino Penna

E' delibera di Giunta la ciclabile del Santellone e nei prossimi giorni sarà bandito l'appalto per la realizzazione dell'attesissima strada ciclabile che collegherà Chiari al borgo a ovest dell'abitato.
Il Comune di Chiari ha infatti confermato la copertura per la ciclopedonale che richiederà un investimento di 450 mila euro interamente finanziati in proprio dopo la definizione delle plusvalenze energetiche legate al polo scolastico delle primarie.
A questa somma si sommeranno altri 300 mila euro di mutuo che consentiranno di terminare tutto il tracciato e di illuminarlo con un esborso totale di 750 mila euro.
I fondi per finanziare l'intervento arrivano, per il primo stralcio, dai contributi del Gse per la riqualificazione energetica di scuole primarie. Una quota che rientra in un più corposo importo di quasi 3 milioni di euro che il Comune aveva ottenuto dal Gse proprio per le modalità di costruzione del polo delle primarie di via Lancini e Pedersoli.
«Arriva una delle più importanti ciclabili della nostra città – ha spiegato il sindaco Massimo Vizzardi – in linea con una filosofia che ha persino preceduto quella del Recovery Fund: mobilità sostenibile e ambiente sono da anni le nostre priorità e i 100 mila euro ogni anno già investiti per viabilità leggera confermano la nostra filosofia con questo maxi intervento che porterà al Santellone ciclisti e pedoni in tutta sicurezza».
Il primo cittadino ha anticipato anche la volontà di intervenire a breve anche sulla zona sud, verso Rudiano per potenziare con un'altra pista ciclopedonale quella zona, «così da innescare logiche di collegamenti intercomunali».
Il vice sindaco Maurizio Libretti ha ricordato che «la nuova ciclovia avrà una lunghezza di 2 chilometri e sarà in sede separata sul modello della ciclabile della tangenziale nord.
La novità è che siamo riusciti a finanziare tutti e due gli stralci in cui era divisa l'opera».
I due chilometri proseguiranno dal sottopasso di via SS. Trinità fino al Santellone e prevedono anche il collegamento con la variante alla provinciale 17. ■

La pandemia mette in ginocchio il Luna Park

Un anno senza incassi pesa sui giostrai clarensi

di Massimiliano Magli

Era il teatro del divertimento clarense, oggi è una valle di lacrime per la crisi economica legata all'epidemia. Il Luna Park di Chiari in questi giorni è un grido di disperazione di 33 famiglie che dal 23 febbraio dello scorso anno non lavorano, non incassano, hanno esaurito buona parte dei loro risparmi e hanno davanti a sé un tunnel dalla lunghezza indecifrabile.
Claudio Morandi è il giostraio coordinatore di queste famiglie.
«Abbiamo tenuto aperto un mese tra luglio e agosto sul Garda, ma era meglio tenere chiuso perché il turismo straniero era a zero. Una piccola scintilla di speranza – aggiunge – arriva dal sindaco Massimo Vizzardi che ha accordato lo spostamento del Luna park alla stagione calda e pertanto, se saremo liberi da questa epidemia, avremo l'opportunità di un riscatto».
Ma in attesa del riscatto, prevale l'amarezza, perché incredibilmente queste famiglie, costrette per legge alla chiusura delle loro attrazioni, non hanno alcun ristoro. «Siamo come un ristornate chiuso – spiega Morandi – eppure non ci è mai arrivato un euro se escludiamo i due bonus da 600 euro dello scorso anno e un contributo una tantum di mille euro circa. Non abbiamo ristori, non sono contemplati, come se le nostre famiglie vivessero di aria. Intanto dobbiamo pagare le assicurazioni, le manutenzioni, fare la spesa al supermercato e pagare le bollette».
E' doveroso dire, per noi che riportiamo questa storia, che i giostrai di Chiari avevano inviato a Bresciaoggi una nota di soddisfazione e non di biasimo e senza le nostre domande la loro situazione sarebbe rimasta nascosta dalla loro dignità.
«E' opportuno che Regione Lombardia prenda atto di queste situazioni – spiega l'assessore al commercio Domenico Codoni -. Visto che continuano a parlare di difesa delle identità, mi chiedo se l'anima delle nostre fiere non sia un'identità da salvare e soprattutto se non siano bocche da sfamare i figli di questi imprenditori come quelli di chi ha un ristorante o un bar. Chiedo altrettanta attenzione al Governo».
Emanuele Arrighetti, assessore alla scuola: «Rischiamo di perdere un simbolo della città. La festa dello studente organizzata durante la fiera di S. Faustino con il luna park portava in città migliaia di ragazzi».
E infine l'appello dell'ex assessore Giuseppe Partegiani che nel 2004 introduceva, riscoprendola, la Fiera di S. Faustino e il Luna Park. «Conosco bene Morandi e le famiglie di questo magico mondo, meritano rispetto e sostegno. Non si può stare a guardare. Con l'allora sindaco Mino Facchetti, primo a spronarmi nel portare in centro il Luna Park, e i giostrai abbiamo avviato un circolo virtuoso che negli anni non si è più fermato portando a Chiari sempre più persone. Questi sono progetti di identità che devono avere sostegno incondizionato dalle istituzioni». ■



Claudio Morandi, Domenico Codoni ed Emanuele Arrighetti

SPAZIO AUTOGESTITO

Amici a quattrozampe con problemi cardiologici? Vieni da Clinica Vittoria

Da noi potrai effettuare esami di ecocardiografia, elettrocardiografia e holter ECG per il monitoraggio dell'attività elettrica cardiaca nelle 24 ore

Le patologie cardiache, nel cane e nel gatto, sono molto più comuni di quanto si possa pensare. Tra le più diffuse vi sono sicuramente la malattia degenerativa valvolare nel cane, e la miocardiopatia ipertrofica nel gatto.
La malattia degenerativa valvolare cronica è la più comune malattia cardiovascolare nei cani di piccola-media taglia e rappresenta il 70% dei casi di malattia cardiaca riportata in letteratura. Si tratta di una patologia acquisita che colpisce più frequentemente soggetti anziani e di taglia medio piccola. Il Cavalier King Charles è la razza più colpita: si ritiene che ne siano affetti la totalità dei soggetti sopra i 10 anni. Le altre razze più colpite sono il Barboncino, lo Schanauzer nano, il Chihuahua, il Volpino di Pomerania, il Fox Terrier, il Cocker Spaniel e il Pechinese (Kim et al, 2017). Meno frequentemente la malattia degenerativa può colpire soggetti di taglia grande.
La valvola mitrale è una struttura anatomica complessa posta tra il ventricolo e l'atrio sinistro che impedisce il ritorno di sangue verso l'atrio durante la contrazione ventricolare.
I sintomi maggiormente riportati dai proprietari di cani affetti da tale patologia sono sicuramente la tosse e la difficoltà respiratoria in generale. L'intolleranza allo sforzo e il dimagrimento diventano sempre più evidenti man mano che peggiora il quadro clinico.
L'auscultazione cardiaca durante la visita clinica rappresenta il metodo più pratico e più economico per riconoscere questa patologia. Per inquadrare efficacemente la patologia e instaurare una terapia efficace sono indicati l'esame ecocardiografico, le radiografie del torace ed eventualmente esami ematici completi.
Fortunatamente questa patologia, se diagnosticata precocemente, non impedisce ai nostri cani di poter avere una vita lunga e serena.
Consigliamo quindi di recarsi periodicamente dal veterinario per un controllo cardiologico al fine di scorgere repentinamente l'insorgere di eventuali patologie, tra cui appunto l'endocardiosi mitralica.
Per quanto riguarda il mondo felino la cardiopatia più comune è senz'altro la miocardiopatia ipertrofica (HCM) che colpisce principalmente i gatti di razza Maine Coon, Ragdoll, Sphynx, British Shortair ma spesso viene diagnosticata anche nei gatti Europei. La patologia può insorgere come primaria, quindi ereditata dai genitori, o in forma secondaria ad altre patologie, ipertensione sistemica, ipertiroidismo ecc. Al contrario dell'endocardiosi mitralica, l'HCM può colpire soggetti anche molto giovani e spesso non manifesta alterazioni all'auscultazione cardiaca e i sintomi clinici possono essere molto variabili a seconda della gravità della patologia. Nei casi più severi i sintomi che si possono riscontrare sono debolezza, dispnea, polipnea e sincope.
In ottica di prevenzione consigliamo visita cliniche periodiche e regolari e visite specialistiche per le razze particolarmente predisposte.
La nostra clinica offre servizi di cardiologia specialistica: effettuiamo visite e consulenze, ecocardiografia, elettrocardiografia e holter ECG per il monitoraggio dell'attività elettrica cardiaca nelle 24 ore. ■







Dr. Alessandro Mazzotti

Clinica Veterinaria Vittoria
Via Fontanone, 36
Castelcovati (Bs)
030.7080563
335.5613767
info@clinicavittoria.eu
www.veterinariosecchi.com



Libri, promozione alla lettura, editoria: Chiari è la prima Capitale Italiana del Libro

La nomina è arrivata direttamente dal Governo: ora un anno di attività sul tema

«Il **18 ottobre 2020** l'allora Consiglio dei Ministri, su indicazione del Ministro **Dario Franceschini**, nominava **la Città di Chiari Prima Capitale Italiana del Libro**: un momento di grande gioia, soprattutto dopo tutto ciò che il nostro territorio ha dovuto e sta ancora affrontando a causa della pandemia». È con queste parole che **l'assessore alla Cultura di Chiari, Chiara Facchetti,** ha introdotto il ricco calendario di eventi che puntelleranno l'anno di attività della Capitale del Libro.

Infatti, da quel giorno è iniziato un lungo lavoro per **costruire insieme al territorio,** alla **Biblioteca comunale Fausto Sabeo**, alla **Fondazione Morcelli Repossi**, alla **Rassegna della Microeditoria** e al **Cepell** (Centro per il Libro e la Lettura), agli istituti e alle agenzie culturali un **progetto per Chiari Capitale del Libro degno del titolo che le è stato riconosciuto.** «Molteplici le iniziative progettate, tutte con un grande potenziale in termini di promozione della lettura - ha aggiunto la Facchetti -. Stiamo lavorando con il **massimo impegno** affinché nel **2021** sempre più **cittadini e lettori** possano avvicinarsi tanto alla lettura, quanto alla nostra magnifica città». Del resto, il finanziamento ricevuto dal Ministero verrà investito sia in **iniziative a favore della promozione della lettura**, sia in opere che possano **migliorare la fruibilità dei luoghi dove oggi si fa cultura a Chiari.**

Tra le tante attività, c'è in primis **Book Tales, da lettore a bookinfluencer**: il percorso formativo (già avviato il 1 marzo) in collaborazione con i Master in Editoria dell'**Università Cattolica di Milano** e il **Creleb**, che terminerà a Chiari con un appuntamento inedito, il primo **Forum nazionale dei Bookinfluencer** (26 giugno 2021).
Sempre Chiari sarà teatro di iniziative per celebrare il **Dantedì**: il **25 marzo 2021** la nostra città si trasformerà in un palcoscenico per ospitare **improvvisazioni teatrali** durante la giornata; la sera (alle 20.30) si concluderà con **Per Virtute E Canoscenza**: spettacolo di e con **Lucilla Giagnoni** che verrà messo in onda da **Teletutto** dalla **Sala Repossi,** in Municipio.

Di particolare importanza anche il **Patto locale per la Lettura**: esperienza al termine della quale **le associazioni del territorio** diventeranno co-progettisti e co-protagonisti di un rinnovato **Patto locale per la Lettura**, diventando **punto di riferimento dei bibliotecari** per l'individuazione di libri su specifiche tematiche (sport, ambiente, archeologia, ecc.). Mentre di **Patti per la lettura e reti territoriali** se ne parlerà anche l'11 giugno in Villa Mazzotti, durante una tavola rotonda organizzata in collaborazione con il **Ministero della Cultura** e il Centro per il Libro e la Lettura.

Del resto, per tutto l'anno sono previste iniziative a cura delle **associazioni** e degli **istituti di cultura del territorio,** che si sono spesi in prima persona a dimostrazione del carattere corale del progetto Chiari Capitale del Libro.
A titolo di esempio, è previsto l'evento **Una montagna di libri** (dal 7 al 10 ottobre 2021): festival del libro di montagna con **ospiti di caratura nazionale** come Herve Barmasse e Luca Mercalli, a cura del CAI Sezione di Chiari. Mentre un evento specifico sulla **libertà di pensiero e parola** verrà realizzato su proposta del **Consiglio Comunale** dedicato alla **memoria di Giulio Regeni** e a **sostegno di Patrick Zaki**; mentre moltissime saranno le iniziative di associazioni come **Idea Teatro, Le Librellule, Atleticamente Spot&Sport** e moltissime altre. Insomma, tante occasioni per avvicinare più cittadini possibili al libro e alla lettura, fornendo **spunti e approfondimenti** sui temi più svariati.

Un'attenzione particolare sarà rivolta **ai bambini, ai giovani e alla scuola**, con molte proposte condivise con il mondo educativo: ad esempio la creazione di un'edizione clarense del noto programma TV **Per un pugno di Libri** a tema legalità, da realizzarsi con gli Istituti Superiori.

Un **ringraziamento** doveroso a tutti i partner di questo progetto, a tutti coloro che hanno contribuito alla stesura di un programma così ricco ed entusiasmante: in particolare alla **Biblioteca comunale**, all'associazione **L'Impronta,** alla preziosa collaborazione dei consiglieri comunali e del **Presidente del Consiglio Laura Capitanio**, che negli anni passati ha lavorato per porre le basi affinchè questo riconoscimento potesse giungere a Chiari.
■



Libro e fiore insieme: ecco il logo della Capitale Italiana del Libro ideato da Armando Milani

Un libro che è allo stesso tempo un fiore: un simbolo potente di **nascita e rinascita attraverso la lettura**.
È questo il **logo** scelto per indicare il titolo di **Capitale Italiana del Libro**, conferito alla città di **Chiari** lo scorso ottobre 2020 e il cui programma di appuntamenti partirà a inizio marzo.
Se poi il **logo** scelto da Chiari fosse quello **ufficiale anche delle future Capitali Italiane del Libro** che verranno dopo la nostra città – la prima ad essere stata insignita di questo titolo in assoluto – per Chiari sarebbe un ulteriore grande riconoscimento.

Per la realizzazione di questo importante elemento identitario, l'Amministrazione clarense si è rivolta al **designer Armando Milani:** artista di **fama internazionale**, i cui poster sono esposti in tutti i più importanti musei di design del mondo.
Infatti, Milani ha lavorato per anni con **Massimo Vignelli** a **New York** e ha prodotto poster a tema ambientalista umanitario adottati anche dalle **Nazioni Unite.**
Con **Lawrence Ferlinghetti** – immenso poeta della **Beat Generation** che ci ha lasciati proprio ieri, all'età di 101 e che aveva un rapporto speciale con la città di Chiari – ha pubblicato **50 poesie di Lawrence Ferlinghetti 50 immagini di Armando Milani** (GAM editrice).
Suo anche il logo della **Microeditoria di Chiari,** divenuto ormai segno distintivo nel mondo editoriale.

Per la Capitale Italiana del Libro, Milani ha optato per il logo **libro–fiore**, a rappresentare il rapporto **vita e cultura, uomo e natura.**
Dal libro germoglia la vita che sboccia e si manifesta ogni anno in un fiore di eccellenza, identificato appunto dalla Capitale Italiana del Libro.
L'Italia è identificata dai colori verde bianco e rosso del **tricolore**, che corrispondono anche al colore delle **foglie (verdi)**, dei **fogli (bianchi)** e del **fiore (rosso)**.
■

1ª Capitale Italiana del Libro
Chiari



Approvata la ciclabile del Santellone: l'Amministrazione mette sul piatto 750mila euro per la realizzazione

Una pista ciclabile da 750mila euro a servizio del Santellone. È ufficiale: l'opera su cui l'Amministrazione del **Sindaco Massimo Vizzardi** ha garantito impegno e dedizione adesso vedrà la luce. La **Giunta** ha infatti **deliberato** l'impegno di spesa e la sua realizzazione proprio in questi giorni.
L'approvazione definitiva è avvenuta in Consiglio comunale l'1 marzo, quando è stata votata la necessaria variazione di bilancio.

Nello specifico, la pista ciclabile verrà realizzata in **due lotti**. Il **primo** lotto partirà dalla rotonda di **viale Zanini** e arriverà all'inizio dei marciapiedi del centro abitato del Santellone (più di un chilometro e mezzo); il secondo lotto è rappresentato dai circa 400 metri da **via Santissima Trinità** proprio fino al sottopassaggio di viale Zanini.
Inoltre, verrà realizzato anche **il collegamento con la variante Sp17.**
In tutto, si tratta di un **percorso ciclabile a doppio senso di marcia** di circa due chilometri, da realizzarsi in modalità **sedime autonomo:** significa che la pista non sarà semplicemente a lato della carreggiata, ma sarà divisa da questa da oltre un metro e mezzo di **area verde**, per una maggiore sicurezza.
Infine, nell'importo di spesa è anche prevista la sua **illuminazione**.

Con quest'opera si aggiunge un altro tassello al **grande piano di riprogettazione verde della città**: un tema molto caro all'Amministrazione Vizzardi che ci lavora incessamente fin dal primo mandato (basti pensare al Polo delle Primarie e delle Secondarie, alle nuove piantumazioni, al progetto Lumen per la conversione a LED dell'illuminazione pubblica e a molto altro).

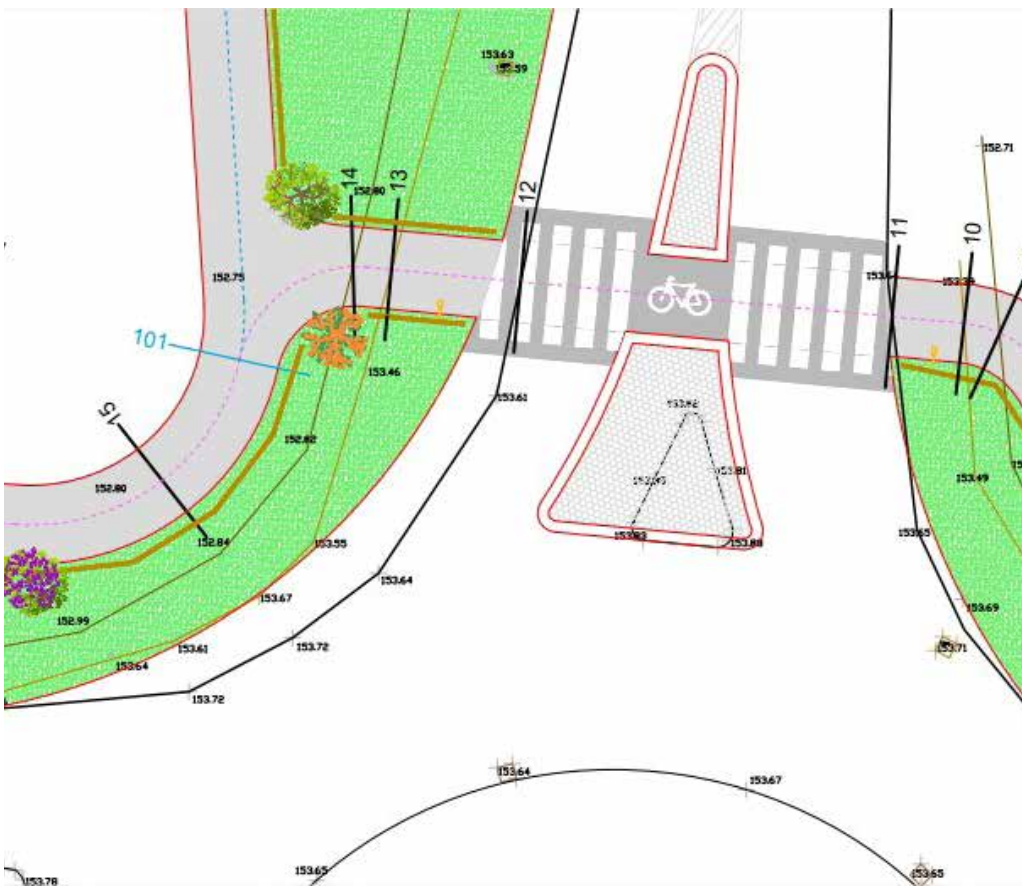
«La **ciclabile del Santellone** è uno dei **progetti strategici** dell'Amministrazione che fa parte del nostro **lavoro sulla mobilità alternativa,** nel quale le ciclabili hanno ruolo di grande importanza - ha commentato **il sindaco, Massimo Vizzardi** -. Con questa ciclabile si va a **unire la zona del Santellone con il centro** e con il resto del territorio: era un **impegno concreto** che avevamo preso e come gli altri, lo stiamo realizzando. Pandemia permettendo, in futuro vorremmo anche organizzare dei **momenti di incontro** con la cittadinanza, e in particolare proprio con i residenti del Santellone, per illustrare al meglio l'opera».

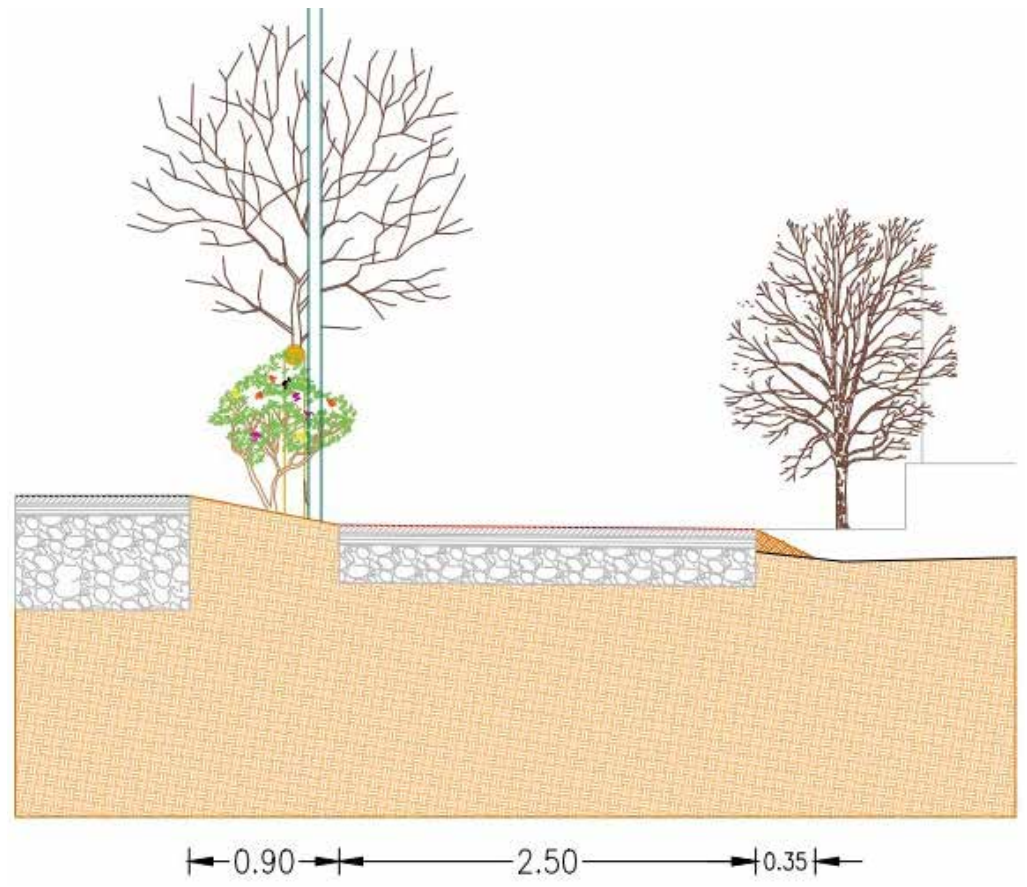
«La realizzazione della nuova scuola Martiri ha determinato una **entrata economica straordinaria dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE)** e il nostro primo pensiero è stato di re-impiegare queste risorse sul territorio a compensazione per mantenere la promessa fatta qualche anno addietro assunta per il nostro mandato amministrativo - ha commentato **il vicesindaco e assessore alle Opere Pubbliche, Maurizio Libretti** -. L'opera si farà nei prossimi mesi e da subito verrà realizzata integralmente, compresa la sua illuminazione e non più in due separati lotti. Stiamo lavorando, inoltre, con la Amministrazione Provinciale per studiare la fattibilità, una volta completata, del **prolungamento della ciclabile fino a raggiungere la valle d'Oglio,** così da costruire un **percorso sovracomunale** che si allacci alle numerose ciclovie di tutto il Parco dell'Oglio e della Franciacorta». ■











¬ dalla pag. 1

"Mario, il mio grande maestro"



La famiglia Stoppani. Da sinistra: Lino, Remo, Mario e Angelo

A Chiari lo ricorda bene Ermanno Rubagotti, soprannominato Hubner (calciatore del Brescia vent'anni fa) che lavorò tre anni da Peck tra 1999 e 2001 e oggi è ristoratore con Vicolo Carceri.
«Mario mi assunse in trenta secondi, dopo aver visto il mio sguardo.
'Sei vispo, da domani lavori qui' mi disse.
Ma quando a fine lavoro mi vide sghignazzare nel ristorante ormai in fase di chiusura, mi riprese duramente: 'il lavoro è una cosa seria, finché non si abbassa la serranda'.
Ho lavorato anche con Carlo Cracco quando non era ancora chef.
L'aneddoto che non dimenticherò mai?
Mi stava tirando un pugno quando entrò la duchessa di York Sarah Ferguson: la nobildonna mi porse la mano mentre stavo pulendo i carciofi, io mi pulii velocemente con lo straccio e gliela strinsi dimenticando il galateo del baciamano.
Mario ha tirato tutta l'avventura di Peck. Ricordo che mi mise a fianco anche il fratello Carlo per farlo impratichire nella salumeria che ha proseguito a Brescia in via Solferino».
Il sindaco di Dello Riccardo Canini è stato raggiunto soltanto nel pomeriggio di lunedì 22 febbraio dalla notizia: «Se ne va un mito della gastronomia che ci onora della sua cittadinanza.
La scelta di essere sepolto a Corticelle ci inorgoglisce e spinge a ipotizzare un'adeguata intitolazione a breve». ■

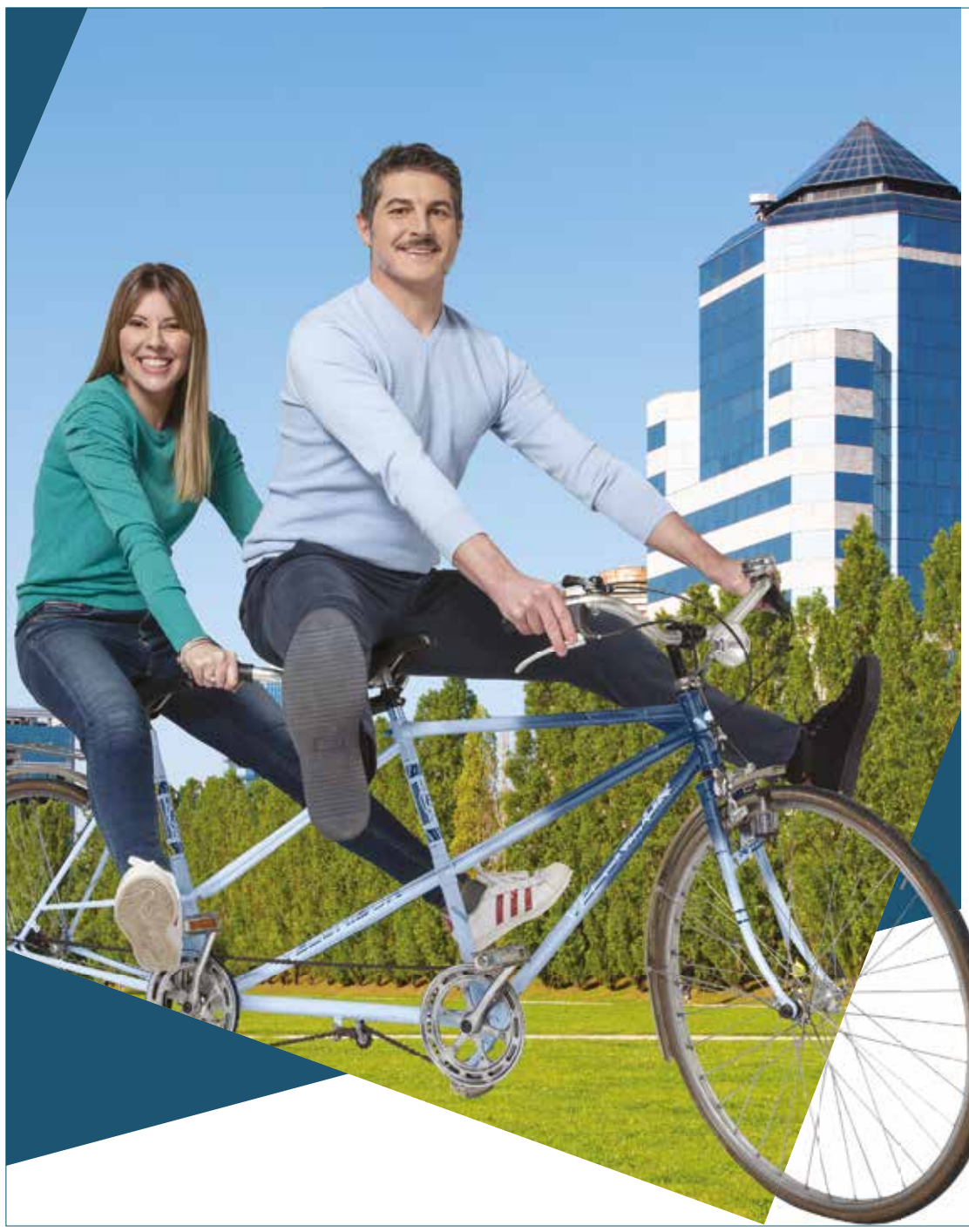


Teatro S. Orsola, presto il recupero

Di Aldo Maranesi

Traguardo memorabile per la città di Chiari che lunedì sera ha sdoganato dal degrado uno dei più gravi vulnus urbanistici del centro storico. Grazie all'accordo raggiunto con la fondazione Morcelliano, il Comune è riuscito a fare un «bottino» di immobili impensabile e a promuovere un recupero atteso da quasi 40 anni.
I fatti: entro pochi giorni il Comune avvierà il concorso di idee per il progetto con cui verrà recuperato il Teatro S. Orsola, ex teatro parrocchiale che oggi è un relitto urbanistico, destinato a diventare proprietà comunale e teatro redivivo con la possibilità di destinazioni culturali a 360 gradi: cinema, sala congressi, sala civica ecc.
Il sindaco Massimo Vizzardi: «Con 1,5 milioni di euro di lavori portiamo finalmente a Chiari un cinema-teatro per 300 posti, antisismico e in classe energetica Nzeb. Ma soprattutto recuperiamo un intero pezzo del centro storico ed è per questo che contiamo di poter accedere ai finanziamenti regionali per la rigenerazione urbana. Con la rinascita del Teatro S. Orsola è facile immaginare che si avvierà un volano importante anche dal punto di vista commerciale per le attività del centro storico. E poi non va dimenticato che il teatro di vicolo Pace è tutt'uno con il polo che accoglie le associazioni musicali clarensi sul lato opposto della strada».
Per i lavori un milione lo metterà il Comune con un mutuo e 500 mila li chiederà alla Regione partecipando al bando per il recupero dei centro storici. In ogni caso l'operazione è garantita dal Comune ed entro fine 2022 tutto sarà pronto.
Come si arriva a questo? «Il nostro gruppo politico anche in minoranza aveva considerato inadeguata ed eccessiva l'operazione del Morcelliano per il golf al Santellone – spiega il vice sindaco Maurizio Libretti -. Finalmente abbiamo concordato la riduzione di superfici e volumi. In pratica Morcelliano costruisce di meno e ci darà di meno e di più al tempo stesso. Da 5 milioni di lavori di lavori concordati per immobili pubblici (con concessione in uso per soli 30 anni), Morcelliano finirà per non fare nulla, andando invece direttamente a cedere definitivamente la proprietà di suoi edifici per un totale di 2,6 milioni. Per arrivare all'accordo abbiamo ridotto da 15000 metri cubi a 7500 la volumetria residenziale del Golf e la superficie commerciale da 1500 metri quadrati a 1000 tutelando un angolo di Chiari paesaggisticamente prezioso». ■





Ti offriamo un passaggio senza pensieri.

Porta in filiale il tuo ultimo estratto conto e PASSA A BTL!
RISPARMI ALMENO IL 50%
...e pensiamo a tutto noi!

Passa a BTL.
Mettiamo ogni giorno passione, competenza e innovazione al servizio del tuo territorio.

BTL CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO

Persone come voi.

Per maggiori informazioni fissa un appuntamento al N. Verde o sul sito:

Numero Verde 800 95 21 11

www.bancadelterritoriolombardo.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali ed economiche fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le filiali e sul sito della banca www.bancadelterritoriolombardo.it alla sezione Trasparenza. La proposta è riservata a nuovi clienti consumatori ed è **valida fino al 31 dicembre 2021.**

ELLISSE

Tetto in fiamme in via Marengo, sette persone sfollate

di Giannino Penna

Si è salvato grazie a una telefonata, mentre aveva appena varcato la soglia della camera da letto.
Alle 23.30 di venerdì è stato un conoscente a salvare la vita di Anas Davide Mizaui, giovane odontotecnico residente in via Marengo a Chiari. Insieme a lui, residente al primo piano del palazzo signorile della famiglia Olmi, si sono salvate altre due famiglie al secondo piano: una coppia di anziani e una coppia di genitori con due bambine. «E' stato solo per caso che siamo tutti vivi – spiega Anas –. Tutto è partito dalla canna fumaria della stufa a pellet dell'appartamento in cui vivo in affitto da un paio di anni.
Era uscito del fumo in salotto, ho pensato a un banale mal funzionamento.
Così ho arieggiato e sono andato a dormire: giusto prima di addormentarmi sono stato buttato giù dal letto da quella telefonata provvidenziale.
Mi sono affacciato e ho visto le fiamme alte metri sopra il palazzo».
Al 30 di via Marengo sono accorsi i vigili del fuoco di Chiari, Orzinuovi, Palazzolo e Brescia. Il lavoro delle squadre è stato estenuante ed è durato per tutta la notte. Grazie alla piattaforma girevole i pompieri hanno accerchiato il rogo impedendo la propagazione delle fiamme agli edifici confinanti.
Alle dieci di ieri mattina via la strada era ancora sbarrata con una deviazione e al suolo erano le macerie di un tetto divorato in pochi minuti dalle fiamme.
A lanciare l'allarme anche il consigliere comunale Cristian Vezzoli, che vive nella strada a fianco. «Ero uscito a gettare l'immondizia quando ho visto quella colonna di fumo in via Marengo. Ho citofonato alle famiglie e ho notato che non si erano accorte di nulla». Sarebbe bastato qualche minuto in più e il sonno della città avrebbe fatto tutto il resto. Le famiglie sfollate hanno trovato sistemazione tra parenti e amici, visto che il palazzo per le prossime settimane non sarà più agibile.
Serviranno almeno due mesi di lavori per ripristinare la copertura. «Tornerò dai miei genitori – ha commentato Mizaui – e posso solo dirmi fortunato: l'unico dispiacere è che dovrò attendere ancora un po' per adottare un gatto che era già pronto per finire tra le mia braccia». ■





Addio a Pietta

Candidato sindaco, consigliere e ricercatore

di Massimiliano Magli

Si è spento nella notte tra sabato 27 e domenica 28 febbraio Pietro Giorgio Pietta, volto illustre della politica bresciana e della scienza alimentare.
Aveva 82 anni ed è stato per anni membro del Cnr, nonché volto televisivo in Rai dove spiegava i benefici di una dieta salutare.
Numerosi i libri da lui pubblicati su questo argomento.
L'uomo sarebbe morto serenamente nel sonno, per un malore improvviso.



Pietro Giorgio Pietta

Pietta era un politico attivo, ma sempre dietro le quinte, anche a fronte del suo impegno professionale.
Balzo agli onori delle cronache quando si candidò per il centro-destra come sindaco a Chiari nel 2009, ma la sua mossa, concordata nel direttivo locale, non andò giù alla direzione provinciale che finì per rimuoverlo e per candidare Luca Seneci, poi sconfitto da Sandro Mazzatorta.
E proprio con Mazzatorta fu consigliere comunale, senza mai distogliere il suo impegno dalla scienza e dalla letteratura in ambito alimentare.
Fabiano Navoni, suo alleato politico, lo ricorda come «persona di altissima preparazione scientifica ma anche di grande determinazione politica, sempre con l'intento di fare del bene alla comunità.
Ha sempre mostrato un grande interesse per la cosa pubblica, mettendosi a disposizione anche con diversi convegni finalizzati a divulgare la salute a tavola».
I funerali si sono svolti martedì 2 marzo.
Lo studioso lascia la moglie Rina e i figli Annamaria, Alessandra, Alberto e Maurizio.
Ai familiari è stato rivolto un messaggio di cordoglio anche dall'Amministrazione comunale. ■

CASEIFICIO CAMPIOTTI & C. s.n.c.

Produzione - Stagionatura
Commercio Formaggi - Prodotti del latte



Da noi la qualità al giusto prezzo

All'interno dello spaccio vasto assortimento di prodotti caseari

Vieni a trovarci e prova il nostro formaggio duro al prezzo di 5,90/Kg,

oppure il nostro Grana Padano stagionato dai 30 a 40 mesi a soli 11,50 €/Kg

Via Villanuova, 12
Fraz. Ludriano Roccafranca (BS)

Tel. 030.7091248
info@caseificiocampiotti.it

Da martedì a sabato
9 - 12.30 / 15.30 - 19.00

CANCELLO AUTOMATICO INEFFICIENTE?
NOI LO RIPARIAMO O AUTOMATIZZIAMO








Più di 20 anni d'esperienza
La nostra passione al vostro servizio
Automatismi certificati norme CE
Preventivi e sopralluoghi tecnici
Affidaci il tuo cancello!

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE
Palazzolo s/O | Palosco - tecno.caddy@gmail.com - 347.4645336

SPAZIO AUTOGESTITO

Cronistoria di un successo porta a porta

Chiari. Da quattro anni "Prima città della provincia di Brescia per percentuale di raccolta differenziata".
Un importante riconoscimento, frutto della preziosa attenzione della cittadinanza e della volontà dell'Amministrazione Comunale di perseguire azioni sostenibili e attente all'ambiente.
Una grande soddisfazione per tutti!
Adesso riavvolgiamo il nastro.
Correva l'anno 2014 e Per una Chiari Virtuosa, sognando la città ideale, si stava formando per amministrare la città reale.
Condivisa la comune sensibilità sul tema della raccolta differenziata abbiamo iniziato a studiare esempi virtuosi sul territorio nazionale.
A febbraio di quello stesso anno una delegazione di Chiari Virtuosa si è recata in visita a Ponte nelle Alpi per prendere spunto dal comune più riciclone d'Italia dal 2010 al 2013.
Un paio di settimane dopo Ezio Orzes, Assessore all'ambiente di quella cittadina è stato ospite a Chiari in un incontro pubblico dove presentavamo la nostra visione politica sul tema.
A giugno 2014 questa



visione poteva diventare realtà.
L'idea destava alcune perplessità nella cittadinanza; per questo Chiari Virtuosa ha avviato delle iniziative di sensibilizzazione come scendere in piazza e riempirla di rifiuti per invitare "a fare la differenza"e ha organizzato una serie di incontri pubblici, tra cui quello con il Sindaco del comune virtuoso di Camigliano, Vincenzo Cenname.
Da allora ancora tanto studio dei dati, delle reali necessità del territorio, delle sue potenzialità.
Nel frattempo alcune resistenze persistevano e trovavano voce nel comitato "No al porta a porta" che minacciava la possibilità di una "Chiari discarica a cielo aperto".
A giugno del 2015 la città ha festeggiato il suo addio al cassonetto e Chiari Virtuosa il suo primo progetto realizzato.
A centrare l'obiettivo ci ha poi pensato la città tutta, rispondendo in modo corale e dimostrandosi ancora più virtuosa di quanto si sarebbe potuto allora immaginare.
Dal 2014 ad oggi ne è passato di tempo, ma non tanto da farci scordare i tempi del cassonetto.
Chi lo rivorrebbe oggi ?
Consapevoli che l'asticella sia già alta, piace pensare che si possa fare ancora meglio.
Prossimo obiettivo clarense: confermare il titolo anche per l'annualità 2021.
Per una città sempre più verde.

Laura Capitanio
di Per una Chiari Virtuosa



Laura Capitanio

SaniLab
sanitaria - ortopedia

- Plantari calzature e tutori su misura
- Analisi baropodometrica del passo
- Ausili e tutori ortopedici
- Tutori elasto-compressivi e su misura
- Centro del piede diabetico
- Noleggio di elettromedicali ed ausili

Plantari su misura per ogni esigenza

Ampio assortimento di articoli medicali

Poter contare su professionisti di grande esperienza è una garanzia ineguagliabile, quando si affrontano disturbi podologici o legati alla postura. Sanilab da oltre 10 anni è un punto di riferimento nella progettazione e realizzazione di plantari su calco a Brescia, in via Cremona 46.
Da oggi potete trovarci nella nuova filiale di Chiari in via Della Battaglia, 8.

PROMOZIONE DI MARZO
Valutazione pedo - posturale a soli 20 €
invece di 70 €
Prenota il tuo Check-up!









NUOVA APERTURA FILIALE DI CHIARI

BRESCIA Via Cremona, 46 - Tel. 030.5238910 - 328.9531271 - ortopediasanilab@gmail.com
CHIARI Via Della Battaglia, 8 - Tel. 030.5288504 - 328.9531271 - ortopediasanilab.chiari@gmail.com
www.ortopediasanilab.orthogether.com

MASTERSEX

Quando il pene ti salva la vita

Circa un mese fa, dato che un medico deve sempre dedicare del tempo al sua formazione, mi trovavo nel reparto di cardiologia dell'ospedale di Treviglio; il Primario, piacevolmente colpito dalla mia specializzazione in sessuologia mi ha proposto di intervistare alcuni pazienti ricoverati, dato che gli studi hanno dimostrato una profonda connessione tra le patologie cardiache, le terapie farmacologiche e le disfunzioni sessuali.
Dato che chiedere ai pazienti cardiologici della loro vista sessuale è alquanto imbarazzante, gli specialisti hanno pensato, giustamente, di sfruttare la mia presenza per quel mese, per ottenere tutte le informazioni possibili su questo lato piccante della vita dei degenti. I sacri testi di medicina insegnano che il processo che porta alla formazione delle placche di aterosclerosi che provocano infarti e ictus, inizia a svilupparsi prima dalle arterie di calibro minore, per poi colpire progressivamente le arterie di calibro maggiore.
Le arterie peniene, che sono quelle che portando sangue nel pene, consentendo il manifestarsi dell'erezione, hanno un diametro inferiore alle coronarie (le arterie che irrorano il cuore); quindi ostruendosi per prima, possono anticipare di mesi o addirittura di anni il manifestarsi di un infarto, anticipandolo con una disfunzione erettile. In sostanza, il "Pene non mente mai", ma possiamo anche dire che in questo caso il "Pene ci salva la vita", ammesso che al manifestarsi delle prime disfunzioni il paziente ne parli con il suo medico e che il medico sappia di questa connessione (altrimenti di solito, si da erroneamente un viagra e via).
Ammetto che io stesso mi sentivo parecchio imbarazzato il giorno che ho iniziato le consulenze, forse perché la cardiologa che mi ha accompagnato nel giro visita del mattino entrava in ogni stanza presentandomi così: "Questo è il Dottor Genoni, un nostro consulente che vi farà un sacco di domande sulla vostra vita sessuale!"
Alla fine nello stanzino che mi sono ricavato per intervistare i pazienti, sono riuscito a ricreare un ambiente confortevole e farmi raccontare tutto il necessario, complice la noia della giornata ospedaliera e la voglia di rendersi utili alla ricerca.
Ovviamente i problemi di erezione non sono, purtroppo, solo una disfunzione puramente organica, infatti la difficoltà è stata valutare quando la défaillance si presentava per la problematica sopracitata e non per problemi relazionali con la moglie o per effetti collaterali dati dai farmaci somministrati (tipo betabloccanti, statine, calcioantagonisti, antiaritmici o antidepressivi).
Paride è un muratore di 57 anni, fumava due pacchetti di sigarette al giorno, è sposato ma per scelta condivisa hanno deciso di non avere figli.
Circa dieci anni fa ha iniziato a manifestare i primi sintomi cardiologici: "Sono sempre stato bene, poi ho iniziato ad avere spesso l'affanno, anche per sforzi minimi, però pensavo che fossero il caldo e le sigarette.
Un giorno ero a casa, mia moglie era andata al mercato, ho sentito un senso di peso sul petto e un dolore che mi arrivava fino alla base le collo e prendeva tutto il braccio sinistro."
Paride è stato portato al pronto soccorso di Treviglio in urgenza e dopo un paio di interventi e il posizionamento di un pacemaker oggi è ancora tra noi per poter raccontare la sua storia.
Allora, vista la faccenda medica complessa, inizio a chiedere maggiori dettagli sulla sua vita sessuale per verificare se ci siano state disfunzioni sessuali che possano aver anticipato l'infarto.
Sorprendentemente Paride racconta che la sua vita sessuale è sempre stata regolare, non è mai comparsa una disfunzione, e da 26 anni che è sposato con sua moglie, cercano di avere regolarmente due rapporti alla settimana.
"Dai Paride, a chi vuoi darla a bere?
Va bene l'immagine del maschio alfa bergamasco, ma così mi pare un po' troppo" Preso in questi pensieri proseguo la mia intervista, cercando di entrare più nello specifico.
Paride e sua moglie hanno sempre avuto una bellissima relazione, mi racconta che per loro la sessualità è sempre stata un piacere al punto che questa regolarità ha consentito loro di andare d'accordo, di avere litigi brevi e di avere una buona complicità anche dopo tutti questi anni di conoscenza.
Paride si sente molto soddisfatto dell'intesa con sua moglie. "Sa dottore, io amo mia moglie e mi piace tanto fare l'amore con lei, anche se l'età ci ha reso un po' meno snodati".
Nonostante il trauma cardiaco importante, Paride non ha mia avuto affanno durante l'orgasmo, non ha mai dovuto utilizzare aiuti farmacologici e mi dice che ancora oggi, alcune mattine si svegli con un'erezione spontanea.
Egli ricorda che subito dopo l'infarto, successivamente a uno stop di 6 mesi dell'attività sessuale suggerito dai cardiologi, ha ricominciato a fare l'amore con sua moglie con una maggiore frequenza, un po' per astinenza, un po' perché la situazione del cuore lo preoccupava, così riusciva a non pensarci e a sentirsi ancora sano e forte, oltre che l'uomo di casa.
Perché ho scelto proprio questa storia che va a confutare tutto quanto riportato sopra?
La vita di Paride mi ha fatto riflettere su come una sana relazione di coppia possa far superare tutte le avversità ed evitare che insorgano disfunzioni; inoltre una vita sessuale attiva e piacevole prima di eventi traumatici



sia più facile da mantenersi anche dopo un disastro.
Un altro dato scientifico importante è che in tutte le patologie la ripresa è migliore e più rapida se viene mantenuta una vita affettiva e sessuale solida, infatti è stato dimostrato che dal punto di vista biologico le cellule si rigenerano più velocemente, le fratture si saldano prima, si sopravvive più facilmente a un tumore...
Stavolta il Pene di Paride ha fatto il furbo, perché non l'ha avvisato del pericolo imminente, ma sicuramente lo ha aiutato a guarire prima e meglio.
■

Dott. Roberto Genoni
(medico/sessuologo)
328.5633349
mail: roberto.mario.genoni@ gmail.com
Tutti i giorni su Mtv dalle 14 Canali 113 di sky.

CHIARI SERVIZI SRL

RACCOLTA PORTA A PORTA
"VERDE A DOMICILIO"

Chiari Servizi informa che dal mese di MARZO 2021

riparte la RACCOLTA PORTA A PORTA
del "VERDE A DOMICILIO"

Il servizio sarà attivo
dal 01/03/2021 al 22/12/2021
(ulteriori eventuali proroghe della scadenza verranno comunicate in seguito)

ZONA 1: giorno di raccolta LUNEDI'
ZONA 2: giorno di raccolta MARTEDI'
ZONE 3-4: giorno di raccolta MERCOLEDI'

CHIARI SERVIZI SRL – Società a Responsabilità Limitata con Unico Socio
Sede Legale: Via dell'Agricoltura, 2/B – 25032 Chiari (BS) – www.chiariservizi.it
Registro delle Imprese di Brescia e CF 91002260171 – P. IVA 01911350989
R.E.A. 405970 Capitale Sociale € 1.800.000,00 i.v.

Oli esausti, truffa in agguato

Segnalazioni giunte da diverse attività commerciali

di Giannino Penna

A Chiari si registra il pericolo di una truffa per quanto riguarda la raccolta di olii esausti delle attività commerciali.
La denuncia arriva direttamente da diverse attività commerciali cittadine che si sono viste avvicinare da alcune aziende, anche non lombarde, che caldeggiavano l'adesione ad una presunta campagna comunale per la raccolta dell'olio.
Ci sono anche arrivate segnalazioni da parte di alcune attività che hanno dovuto fare i conti con problematiche giudiziarie per aver disdetto il servizio, dopo aver scoperto che non c'era in atto alcuna campagna comunale.
Abbiamo contatto sia il Comune che Chiari Servizi, la municipalizzata che si occupa della gestione dei rifiuti in città, per verificare la presenza di una simile campagna.
Dall'Amministrazione comunale e da Chiari Servizi è arrivata una perentoria smentita rispetto all'esistenza di una qualsiasi partnership con presunte società che operano per conto del Comune o della municipalizzata per la raccolta degli olii esausti a pagamento presso le attività commerciali clarensi.
■



ROCCAFRANCA LUDRIANO





A Roccafranca la solidarietà al tempo della Quaresima pensa ai più bisognosi

Don Gianluca Pellini: "La Carità non avrà mai fine"

di Benedetta Mora

Anche la Quaresima del 2021 continua ed essere segnata dalla pandemia e dalle misure anti-Covid che da mesi, ormai, scandiscono la vita di tutti. Già lo scorso anno gran parte del periodo che anticipa la Resurrezione era stato accompagnato da questo virus, devastante e mortale, che ha messo in ginocchio il mondo intero.
A trovarsi in maggior difficoltà le fasce della società più fragili.
E' a loro che la Parrocchia di Roccafranca, guidata da Don Gianluca Pellini, in collaborazione con i Sevizi Sociali del Comune, ha deciso di dedicare il proprio impegno, con una iniziativa che invita tutti i cittadini a donare generi alimentari di prima necessità e a lunga conservazione per riflettere sul vero significato della Pasqua.
Come dice san Paolo, la Quaresima è «il momento favorevole» per compiere «un cammino di vera conversione» così da «affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male".
Seguendo questo precetto sarà possibile, dunque, aiutare chi è in difficoltà lasciando, presso la Parrocchia e fino all'arrivo del giorno della Resurrezione di Gesù, cibo per tutti coloro in questo periodo fanno fatica ad averne. ■



Don Gianluca Pellini

Centralina elettrica al Chisù, si accendono le proteste

di Massimiliano Magli

Arrivano le proteste e anche minacce di sbarramenti per contrastare il progetto di una centralina elettrica tra Roccafranca e Torre Pallavicina, al Chisù, ovvero la grande chiusa che è un simbolo soprattutto per la sponda bresciana.
Ma la frittata è fatta e il presidente del Parco Oglio Nord Luigi Ferrari parla di «un tradimento della provincia di Bergamo su politiche per la tutela del paesaggio che erano state più volte sbandierate dalla stessa provincia».
Parliamo di una centralina idro-elettrica la cui concessione fu acquistata anni fa dalla padovana GenHydro.
Un'operazione in house finalizzata all'energia pulita?
«Macché – tuona Ferrari – una bella speculazione perché lo Stato concede persino di cedere le concessioni così che abbiamo in giro aziende specializzate nel comprare il via libera per poi rivenderlo».
Il risultato è che nei giorni scorsi al Parco Oglio Nord si sono presentati gli ingegneri di Sorgenia.
«A loro ho ribadito la contrarietà del Parco.
So che il Comune di Roccafranca ha espresso sempre lo stesso parere contrario e, troppo tardi, è arrivato quello negativo anche del Comune bergamasco di Torre Pallavicina.
Quando ho incontrato la Provincia di Bergamo con la nuova Amministrazione di Gianfranco Gafforelli mi hanno aperto le porte con comprensione e rimproverato i tecnici: 'i territori vanno sempre ascoltati' ha detto Gafforelli agli uffici, ma i predecessori hanno calato una centralina senza nemmeno il rispetto delle più banali tutele del paesaggio.
Una pessima figura per una provincia che ogni giorno deve fare i conti con abusi edilizi e una campagna sempre più fragile».
Intanto alcuni residenti hanno sistemato alcuni lenzuoli nella zona del cantiere contestando l'opera.
I lavori infatti inizieranno, per rispettare i diritti di concessione, entro fine marzo.
Per il Comune di Roccafranca si tratta di «Una scelta blasfema – fa sapere il sindaco Marco Franzelli - che vede compromessa una porzione di territorio amatissima oltre che un pezzo di paesaggio assolutamente da proteggere.
Faremo di tutto per ostacolare la viabilità di cantiere che dovesse interessare la nostra porzione».
Ma il vero problema è che il grosso del cantiere insisterà sulla sponda bergamasca in territorio di Torre.
Contraria all'opera si è detta anche l'Amministrazione di Rudiano con il sindaco Alfredo Bonetti. ■



Lo striscione di protesta al Chisù

LE POESIE DI FRANCO TASSONI

Le ultime ceppaie

Testimoni immemori, di vita contadina
ultimi baluardi, di cambi di coltura
dei fossi leonardeschi a fianco, a fanti somiglianti
ad ombreggiar le rive e contrastare i venti

I rami, il cielo rampicanti
potati poi, ardenti sui camini
le foglie a letto destinate,
in stalle ormai
di mucche ruminanti, non più pungenti

Dei vecchi paini increduli
lacrime amare, irrigano copiose gli occhi
Fossi di cemento adesso, serpenti somiglianti
senza radici e storia, nudi e indifferenti

Franco Tassoni

CASEIFICIO CAMPIOTTI & C. s.n.c.
PRODUZIONE
STAGIONATURA
COMMERCIO FORMAGGI
E PRODOTTI DEL LATTE
SPACCIO SALUMI E FORMAGGI
Via Villanuova, 12 - Roccafranca (Bs)
Tel. 030.7091248
Orari di apertura: da martedì a sabato
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

forneria pasticceria
Guagni
Roccafranca

via SS. MM. Gervasio e Protasio, 82
tel. 030.7090623 - cell. 366.4066379 - forneria.guagni@gmail.com

Sc.Acco Nutrition
ZOOTECHNICAL CONSULTING
Via Mulini, 68/a - Travagliato (Bs)
Tel. 328.4976063
davide.scalvini@yahoo.com

FARMACIAVITALI
Via Cesare Battisti, 23/A
Ludriano di Roccafranca (Bs)
Tel. 030.7090046
per ordini e prenotazioni 349.8251939
ORARI DI APERTURA
da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Sabato 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00
DOMENICA CHIUSO
info@farmaciavitalisara.it
FARMACIA VITALI SARA

Test sierologico IgG IgM
25€
10 minuti

TERMOIDRAULICA s.r.l.
Sede legale: Via Fiume Oglio, 32
25030 ROCCAFRANCA (BS)
Sede operativa – amministrativa: Viale Industria, 21
25030 ROCCAFRANCA fraz. LUDRIANO (BS)
Tel. 030 7091352 - Fax 030 7091914
e-mail: info@termoidraulicamassetti.it

www.polimedicavitruvio.it



IL TUO **SORRISO** IL NOSTRO **OBIETTIVO**

- CHIRURGIA GUIDATA
- IMPLANTOLOGIA DENTALE
- SEDAZIONE COSCIENTE
- IGIENE E PROFILASSI
- SBIANCAMENTO
- FACCETTE ESTETICHE
- ENDODONZIA CONSERVATIVA
- ORTODONZIA
- PROTESI
- GNATOLOGIA E POSTUROLOGIA
- CHIRURGIA PIEZOELETTRICA
- LASER



DOTT.SSA **MONICA ACERBONI**

IMPLANTOLOGIA
E PROTESI

Responsabile odontoiatrico



DOTT. **EDOARDO FRANZINI**

IMPLANTOLOGIA



DOTT. **LUCA FERRARIO**

ORTODONZIA
E PEDODONZIA



DOTT.SSA **CHIARA GAMBA**

IGIENISTA DENTALE



DOTT. **IEVA VILCANE**

CONSERVATIVA
E PROTESI



DOTT.SSA **SILVIA ARRIGONI**

LASER
ENDODONZIA

Polimedica VITRUVIO

via Palazzolo, 109 | 25031 Capriolo
BRESCIA (siamo all'uscita A4 Palazzolo)
tel. **030.09.44.099**

Dir. San. Dott. F. Longaretti



RUDIANO





Auditorium rimesso a nuovo: per la comunità prezioso spazio aggregativo

Lavori per un importo complessivo di oltre 42mila euro

di Benedetta Mora

Cantiere consegnato alla fine di settembre, lavori iniziati ai primi di ottobre e già conclusi. Resta ora solo l'inaugurazione, in attesa di una data certa a causa del Covid.
È la cronistoria delle opere di riqualificazione all'Auditorium di Rudiano, sottoposto ad un restyling che ha portato all'ottimizzazione complessiva di uno spazio che, nelle intenzioni dell'Amministrazione, è destinato a diventare punto di aggregazione, crescita e svago per l'intera comunità, complice la vocazione multifunzionale dello stesso, che può prestarsi a concerti musicali ma anche a convegni, incontri, presentazioni. I nuovi interventi hanno riguardato il miglioramento dell'insonorizzazione dell'intero locale grazie ad una serie di pannelli fono-assorbenti, posizionati sia verticalmente che orizzontalmente, fissati sulle pareti e sul soffitto, la sostituzione dell'intonaco, purtroppo compromesso dall'umidità, rifatto ex novo. A completare il tutto la tinteggiatura che, unita alla nuova illuminazione, amplifica l'effetto scenico dell'intero ambiente. L'intervento si inserisce nel Piano triennale delle Opere Pubbliche della Giunta Bonetti, e che fa seguito alla serie di interventi già promossi sulla palestra oltre che al centro sportivo.
"Per questa serie di lavori- spiega il vicesindaco Sara Oliari- abbiamo speso complessivamente 42.136,30 euro.
Il progetto rappresenta solo un tassello di un'opera più ampia di riqualificazione strutturale del patrimonio comunale esistente, che nella sua complessità prevede la realizzazione di altre opere strategiche che sono già state appaltate e i cui lavori saranno avviati molto presto".
Gli interventi realizzati sull'Auditorium hanno potuto attingere dal piccolo tesoretto incamerato dal Comune grazie al D.L. n. 34/2020, il pacchetto di risorse stanziate dallo Stato per il rilancio dell'economia di quei comuni colpiti più di altri dal Covid, che nelle casse di Rudiano hanno portato complessivamente 350.000,00 euro.
■

dal 1978 Gandola Biscotti
Via Lavoro e Industria, 1041 - Rudiano (Bs)
Tel. 030.716435
www.gandola.it - info@gandolabiscotti.it

Via alla videosorveglianza

L'Amministrazione attiva oltre 50 mila occhi elettronici

di Massimiliano Magli

Videosorveglianza al via a Rudiano, con i fondi Covid. L'Amministrazione comunale ha appena concluso un intervento per oltre 50 mila euro puntando sull'attivazione di occhi elettronici in tutto l'abitato.
I lavori rientrano in un generale intervento di messa in sicurezza dell'abitato, con nuova illuminazione e arredo urbano per oltre 350 mila euro.
«Il sistema di videosorveglianza – ha spiegato il vice sindaco Sara Oliari – è stato realizzato con l'intento di monitorare la viabilità urbana e gli accessi al territorio, per favorire interventi rapidi in caso di emergenza e per tenere controllati punti strategici del paese».
Sono state posate 8 postazioni tra parchi ed edifici comunali (municipio, scuole, isola ecologica) e 4 postazioni a varco per il riconoscimento targhe (via Brescia, via Madonna in Pratis, via per Urago d'Oglio, via per Chiari).
Nel costo dell'investimento è compresa la sala di controllo con server, monitor e ponti radio.
Lo stanziamento complessivo era di 80 mila euro, iva, imprevisti e spese tecniche compresi.
Un bell'aiuto è arrivato tuttavia dallo sconto in asta con una riduzione di oltre 20 mila euro sui 69 mila banditi: l'importo a contratto è stato di 44 mila euro.
In tutto circa 52 mila euro che il Comune ha potuto finanziare per 40 mila con i fondi regionali, mentre la parte restante è stata messa con fondi propri.
Gran parte degli altri 250 mila euro è già stata spesa per recuperare e mettere in sicurezza parchi e spazi verdi, oltre che la manutenzione di strade.
■

IL COMUNE INFORMA

Distribuzione moduli e registrazione al portale per la campagna vaccinale

Il Martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 e il sabato dalle 9.00 alle 11.00 presso la galleria dei medici - ex ufficio Polizia Locale è possibile ritirare i moduli da compilare per la vaccinazione al Covid-19 e accedere al portale per aderire alla campagna vaccinale.
Si invitano gli utenti che devono registrarsi al portale di presentarsi muniti di cellulare e carta dei servizi, in mancanza di questi non potrà essere effettuata l'adesione alla campagna vaccinale.
Si ricorda alla cittadinanza che lo sportello NON fissa gli appuntamenti per il vaccino, essendo questa una procedura a carico di Ats.
■

Contro la violenza sulle donne arriva a Rudiano il progetto "Viva Vittoria"

Le opere realizzate sono state esposte nell'atrio del Comune di Rudiano

di Benedetta Mora

Un sottile filo rosso che lega la Festa della Donna alla Giornata Internazionale contro il Femminicidio. E' quello che intrecceranno le donne che hanno deciso di aderire al progetto promosso dal gruppo "Magia di un filo" in collaborazione con "Viva Vittoria", "Mamme oratorio Rudiano", "Gruppo di Lavoro maglia, ricamo, uncinetto Pumenengo" e Comune di Rudiano che invita a realizzare dei quadrotti in lana o in cotone. Una compagine in rosa, eterogenea ed entusiasta, che ha un unico obiettivo: superare le differenze di genere per fermare la violenza sulle donne.
Tutti i lavori realizzati sono stati esposti nell'atrio del Comune di Rudiano lo scorso 7 Marzo, per la Festa della Donna, occasione non solo per festeggiare ma per riflettere su un fenomeno, il Femminicidio, che da anni ha assunto contorni drammatici. La prossima tappa delle opere realizzate a mano, che si sommeranno a tutte quelle in arrivo dagli altri paesi della provincia di Brescia, sarà "Viva Vittoria", il grande evento di piazza in calendario per il 21 Novembre, in occasione della "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne – copriamo la piazza con i nostri lavori". Nato nel 2015 da un'idea di Cristina Begni, condiviso poi con Patrizia, Silvia, Simona e Cristina, il progetto ha saputo in pochi anni coinvolgere migliaia di donne di ogni età, estrazione sociale, provenienza culturale, religiosa e politica, aggregando persone che, attraverso i quadrotti, hanno aderito a quell'ideale di unità in grado di superare il separatismo e l'individualismo.
■



Le donne del progetto "Viva Vittoria" alle prese con la realizzazione dei quadrotti per il grande evento del prossimo novembre



TÜV SÜD ISO 9001 CE QUALICOAT SEASIDE AITAL
Dal 1972 ESTRUSI, MICROESTRUSI e...
Ossidazione | Verniciatura | Lavorazioni Meccaniche
"Il Successo richiede esperienza
Ricordare il passato è fondamentale per costruire il futuro"
Traversa Duecento di Via Lavoro e Industria, 200
Rudiano (Bs)
www.alumec.com info@alumec.com
Tel. 030.7060811

CHIARI DA PROMUOVERE



Il punto vaccinazioni anti Covid allestito presso Palazzetto dello Sport

CHIARI DA BOCCIARE





Via Cavalli, rifiuti abbandonati per strada

¬ dalla pag. 1

Chiari ha celebrato...

9.30 in Sala Repossi. Erano presenti il sindaco Massimo Vizzardi, il presidente del Consiglio comunale Laura Capitanio, la Giunta e la commissione giudicatrice composta dai consiglieri comunali Cristian Vezzoli, Ermanno Pederzoli e Giuseppe Gozzini. Quest'anno i riconoscimenti sono andati al drammaturgo e attore Achille Platto, narratore raffinato della brescianità, e a Giovanni Battista Volpi, presidente dell'associazione Mafalda impegnata a fianco di cittadini con fragilità. La novità in assoluto è invece il premio anonimo che è stato indirizzato al benefattore che nel pieno della prima ondata donò 20 mila mascherine alla città.

«Desiderando restare anonimo – ha spiegato Capitanio –, ovviamente non per gli uffici, questo donatore ha ricevuto personalmente a casa la targa di riconoscenza della nostra città». Il momento solenne è stato alle 10.30 in Duomo, celebrato da monsignor Gian Maria Fattoni, seguito dal tradizionale scambio di doni tra il sindaco e il parroco.

La tradizione vuole che la parrocchia doni al sindaco un mazzo di rose rosse con al centro un pugnetto di mimose. Al dono poetico fa da sempre eco il dono di sostanza del Comune, che anche quest'anno è stato un contributo per il restauro della chiesa cimiteriale della Beata Vergine di Caravaggio. La fondazione Morcelli Repossi, da sempre aperta con iniziative a tema, quest'anno ha dedicato sul sito e sul profilo Facebook una mostra dedicata al carnevale fotografico immortalato da don Luigi Funazzi (scomparso nel 2000). ■



La consegna delle Benemerenze Civiche

LA FONDAZIONE PELLEGRINI FORLIVESI CELEBRA IL CENTENARIO DEL SUO ISPIRATORE

5 Marzo 1921: a Chiari nasceva il Prof. Gianfranco Pellegrini, pioniere della chirurgia specialistica

Il chirurgo di fama mondiale studiò, lavorò ed insegnò all'estero ma fece sempre ritorno alla "sua" Università di Milano

Gianfranco Pellegrini nacque il 5 Marzo 1921 all'Ospedale Mellino Mellini di Chiari, dove il padre Augusto fu Direttore dal 1913 fino al secondo dopoguerra. Ancora prima della laurea collaborò come responsabile del triage con la chirurgia del Mellino Mellini, e, una volta laureato in medicina e chirurgia all'Università di Pavia, nell'agosto del 1945, fu assistente nell'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università di Milano per poi ottenere l'incarico di assistente nella Clinica Chirurgica dell'Università di Pisa. Nel 1955 vinse una borsa di studio Fullbright per lavorare un anno al Baylor University College of Medicine di Houston, nel Texas.

Il Prof. Pellegrini è stato allievo del Prof. Armando Trivellini, clinico chirurgo prima dell'Università di Pisa, e poi dell'Università di Milano negli anni 1955-1965.

Dopo alcuni anni passati sotto la guida di Trivellini, Pellegrini vinse un concorso universitario per dirigere l'Istituto di Patologia Speciale Chirurgica dell'Università di Sassari, ove lavora per tre anni durante i quali opera tantissimi pazienti e costruisce una validissima scuola di allievi che in parte andranno a dirigere prestigiosi reparti chirurgici Sardi.

Nel 1968 verrà chiamato a dirigere l'Istituto di Semeiotica Chirurgica dell'Università di Milano.

Nel capoluogo lombardo negli anni dirigerà anche gli Istituti di Patologia Chirurgica II, di Clinica Chirurgica IV e la Scuola di Specialità in Chirurgia dell'Apparato Digerente, e con un reparto di 60 letti allarga l'attività chirurgica dell'Università.

Con grande preveggenza, Pellegrini capisce l'importanza delle singole specialità della chirurgia, ed intuisce che i suoi allievi debbano dedicarsi con particolare attenzione alle diverse branche della medicina.

In quegli anni, che erano di Piombo, ricevette minacce di morte dalle Brigate Rosse per aver denunciato dei dipendenti del Policlinico di Milano che per protesta avevano maltrattato dei pazienti. Grazie alla sua testimonianza, e con l'aiuto del Pubblico Ministero Emilio Alessandrini e del Direttore Sanitario dell'Ospedale, Luigi Marangoni, i responsabili vennero condannati. Alessandrini e Marangoni furono assassinati.

All'interno di un'attività così importante, non tralasciò la parte del suo lavoro più prettamente scientifica: fu autore di più di trecento pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, fu invitato a tenere conferenze e lezioni come Visiting Professor da istituzioni come la Medical University of South Carolina a Charleston, l'American College of Surgeons a Chicago e l'American Surgical Association al Congresso ad Atlanta nel 1980.

Fin dal 1971 gli fu conferita l'onoreficenza di Cavaliere all'Ordine della Repubblica Italiana. Fu Presidente della Società Lombarda di Chirurgia, e l'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano gli conferì la qualifica di Primario Onorario dell'Ospedale. Nel 2015, fu insignito del Riconoscimento Civico della Città di Chiari, e lui ringraziando il Sindaco ed i presenti fu sinceramente sorpreso, e disse: "Questa riunione mi sembra un tantino esagerata, perché ho fatto solo il mio lavoro che mi é sempre piaciuto".

Viveva per la sua famiglia, nel ricordo dei suoi genitori; fu figlio, marito, padre e nonno affettuoso.

Sue grandi passioni furono l'Arte, la montagna e l'alpinismo, i viaggi e la sua Sardegna.

Il Prof. Mino Facchetti, Storico e Sindaco di Chiari dal 1995 al 2004, ricorda quanto Gianfranco Pellegrini fosse fortemente legato a Chiari ed ai Clarensi, e quanto ne fosse ricambiato: "Gianfranco Pellegrini è stato un padre per Chiari. Non il retorico Padre della Patria, ma un padre vero, un padre reale, un padre generoso, un padre presente e attento, un padre sempre disponibile.

Un uomo di straordinaria eleganza interiore.

Un uomo che rimarrà nella memoria di Chiari per la sua capacità di amare i Clarensi, e di lasciarsi amare."

Gianfranco Pellegrini, dopo aver girato il mondo, dopo aver salvato migliaia di vite ed aver contribuito a cambiare per sempre il volto della chirurgia, si spense il 12 Novembre 2015, circondato dall'affetto dei suoi cari e dei suoi concittadini, nello stesso Ospedale dove nacque novantaquattro anni prima. ■

Me lo segno!

FOOD&DRINK

LA PIADINERIA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 9 - T. 030.7012181 Consegna gratis a Chiari ogni 2 piadine

LA STAZIONE PIZZERIA, KEBAB (CHIARI)
Viale Marconi 1, T. 340.3776373

BAR FLORA (ROVATO)
Via Rudone, 15 T. 030.7706105

BAR TROPICAL (ROCCAFRANCA)
Via Francesca Nord 3, T. 030.7090806

SALUTE&BELLEZZA

STUDI MED. SAN CARLO (CHIARI - BS) Poliambulatorio Medico Chirurgico
V.le Marconi, 3/B T. 030.713561 www.servizimedicisancarlo.it

FARMACIA BELLONI (CHIARI - BS)
Via S. Sebastiano, 40 - T. 030.7100996

FARMACIA VITALI SARA (LUDRIANO - BS)
Via C. Battisti, 23 A T. 030.7090046

FARMACIA TOMASONI (COLOGNE - BS)
Via Peschiera, T. 030.7050139

POLIMEDICA VITRUVIO (CAPRIOLO - BS)
via Palazzolo, 109 T. 030.0944099 www.polimedicavitruvio.it

AMBULATORIO POLISPECIALISTICO S. CARLO (ISEO - BS)
via Roma 87 - T. 030.980627 www.ambulatoriosancarlo.it

ALIMENTARI

FORNERIA PASTICCERIA GUAGNI (ROCCAFRANCA - BS)
Via SS. MM. Gervasio e Protasio 82 - T. 030.7090623

OD STORE - DOLCE & SALATO
www.odstore.it

MACELLERIA MAZZA (CHIARI)
Via Consorzio Agrario 3 - T. 030.711145

ARTIGIANI

AUTOMATISMI ELETTRICA TORRE (PALOSCO)
T. 347.4645336 mail: tecno.caddy@gmail.com

IMPRESA EDILE MERELLI ALDO (ROCCAFRANCA)
Via Francesca N. 11 - 339.4396492 - 338.6831831 merelligeomaldo@gmail.com (anche rimozione amianto)

DUESSE COPERTURE (PONTE NOSSA - BG)
via Spiazzi, 52 - T. 035.706024 www.duessecoperture.com

ODStore®

OVUNQUE DOLCE SALATO



PROMOZIONE VALIDA DOMENICA 7 MARZO 2021

ANTEPRIMA DI PASQUA

SCONTO 10%
SU TUTTE LE UOVA



OLTRE 200
TIPI DI UOVA!

SIAMO GLI SPECIALISTI
DI OGNI RICORRENZA!

SCONTO 50%
UOVO ZAINI GIANDUIOTTO



A SOLO
€4.99
~~€ 8.99~~

SUPER PREZZO

TI aspettiamo in ODSTORE

BRESCIA: Via Triumplina • Capriolo • Castegnato • Erbusco • Molinetto di Mazzano • San Zeno • Castelmella • Sarezzo • Rogno • Costa Volpino • Rodengo Saiano (parcheggio Outlet Village Rodengo Saiano)

Per maggiori info: www.odstore.it/shops

odstorereal odstorereal